



Proposta n. 244 / 2024

PUNTO 17 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 20/02/2024

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 149 / DGR del 20/02/2024

OGGETTO:

Preso d'atto dell'aggiornamento del "Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) in Veneto" per il biennio 2023-2025 dell'ente strumentale Veneto Lavoro, al fine del conseguimento dell'obiettivo generale dell'Investimento Missione 5 Componente 1 Investimento 1.1 - Potenziamento Centri per l'Impiego del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

ELENA DONAZZAN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Presa d'atto dell'aggiornamento del "Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) in Veneto" per il biennio 2023-2025 dell'ente strumentale Veneto Lavoro, al fine del conseguimento dell'obiettivo generale dell'Investimento Missione 5 Componente 1 Investimento 1.1 - Potenziamento Centri per l'Impiego del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Si provvede alla presa d'atto dell'aggiornamento del "Piano straordinario di potenziamento dei CPI in Veneto" dell'ente strumentale Veneto Lavoro, al fine del conseguimento dell'obiettivo generale dell'Investimento Missione 5 Componente 1 Investimento 1.1 - Potenziamento Centri per l'Impiego del PNRR.

Il relatore riferisce quanto segue.

Il "Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) e delle politiche attive del lavoro" è stato previsto dall'art. 1, comma 258, L. n. 145/2018, come modificato dal D.L. n. 4/2019, coordinato con la Legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, quale atto di programmazione e gestione nazionale per l'attuazione del programma del Reddito di cittadinanza (Rdc), nel quale sono individuate le risorse destinate allo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari.

Con D.M. n. 74 del 28 giugno 2019, pertanto, è stato adottato il Piano nazionale, da declinare poi a livello regionale, al fine di rafforzare il personale, implementare i sistemi informativi regionali, e concludere il percorso di adozione degli standard dei servizi per attuare i Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP).

Veneto Lavoro - in quanto gestore della rete pubblica dei CPI del Veneto (L.R. n. 3/2009, come modificata dalla L.R. n. 36/2018) - è stato pertanto incaricato dalla Regione di predisporre il "Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) in Veneto", che è stato approvato con DGR n. 1770/2019 e modificato con DGR n. 1379/2020, secondo quanto previsto dal D.M. 22 maggio 2020, n. 59, quale soggetto responsabile dell'attuazione.

In questo contesto, si è successivamente innestato il "Piano nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR), approvato dal Consiglio Europeo il 13 luglio 2021 e collocato all'interno del programma Next Generation EU (NGEU).

Il Piano straordinario di potenziamento dei CPI è stato perciò ricondotto, come "Progetto in essere", nel perimetro strategico e temporale del PNRR, con termine di realizzazione al 2025, ed è stato inserito nella linea di investimento "Riforma delle Politiche attive del lavoro" (Missione 5 - Componente 1- Politiche per il lavoro- M5 C1).

Il potenziamento dei CPI è finalizzato a garantire la presa in carico qualificata dei beneficiari e assicurare la piena operatività del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), che ha ridefinito i LEP che i CPI devono erogare su tutto il territorio nazionale. Delle risorse stanziare con DM n. 59/2020, 400 milioni sono transitati, con il D.M. 6 agosto 2021, nella quota PNRR che sarà rimborsata dall'Unione Europea al raggiungimento del target concordato (nel 2022, il completamento del 50% delle attività previste dai Piani di potenziamento regionali in almeno 250 CPI, mentre il target finale (2025) prevede che almeno 500 CPI abbiano completato il 100% delle attività previste dai Piani di potenziamento regionali). Il PNRR ha inoltre previsto, a valere sui fondi Recovery and Resilience Facility (RRF), ulteriori 200 milioni di euro per favorire il raggiungimento degli obiettivi del programma GOL, in aggiunta ai sopra citati 400 milioni. Tali risorse sono destinate prevalentemente a interventi infrastrutturali e il riparto effettivo tra le Regioni è avvenuto con il D.D.G. delle Politiche attive n. 118 del 6 luglio 2023.

Si è reso, pertanto, necessario aggiornare il "Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) in Veneto", adeguandolo al nuovo contesto, innanzitutto per ampliarne l'orizzonte temporale fino al 31 dicembre 2025 (data entro la quale dovranno essere raggiunti i target relativi a GOL), e poi per includere nuove attività, a fronte dei 200 milioni di risorse derivanti dal PNRR.



L'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha inviato, il 10 maggio 2023, alle Regioni, soggetti attuatori della M5 C1, i format e le istruzioni per predisporre il Piano.

Il "Piano straordinario di potenziamento dei CPI del Veneto" aggiornato, dopo un lungo confronto con l'Unità di Missione PNRR, è stato adottato dal Direttore di Veneto Lavoro con decreto n. 12 dell'8 febbraio 2024 e inviato alla Struttura regionale competente, con nota registrata al protocollo regionale n. 69810 del 9 febbraio 2024.

Nel Piano, contenuto nell'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, si mira a definire e programmare le risorse destinate a:

- 1 - investimenti strutturali su immobili, sistemi informativi e reti di comunicazione
- 2 - spese correnti di ammodernamento delle infrastrutture del sistema dei CPI.

Le principali finalità del Piano si possono così riassumere:

- aggiornamento organizzativo in relazione all'avvio di GOL;
- sviluppo di almeno tre CPI modello, in linea con le migliori prassi europee;
- miglioramento di tutte le sedi dei CPI garantendo adeguate infrastrutture fisiche e informative;
- crescita della capacità di monitoraggio dei servizi;
- miglioramento della produzione di analisi dell'Osservatorio sul Mercato del Lavoro;
- adeguato utilizzo dei sistemi digitali per il supporto a distanza degli utenti dei CPI;
- attività di Induction (accompagnamento ai nuovi assunti) per l'inserimento nei CPI di nuovi operatori;
- valorizzazione delle competenze degli operatori in uscita, quali supporto ai nuovi assunti e per la formazione in affiancamento;
- costituzione della "Academy Veneto Lavoro" per la formazione degli operatori dei CPI;
- sviluppo delle figure professionali di Case Manager e Account Aziende;
- promozione territoriale settoriale e aziendale delle opportunità di lavoro tramite gli eventi IncontraLavoro;
- valorizzazione delle reti tra operatori;
- collaborazione con i Comuni nella gestione dei nuovi recapiti dei CPI e degli sportelli lavoro.

Il budget a disposizione per il Piano ammonta a euro 59.476.169,39 complessivi, di cui:

- 48.621.434,24 euro - risorse ex DM n. 59/2020 - di cui 21.709.470,30 euro "transitati" nel PNRR
- 10.854.735,15 - risorse "native" PNRR assegnate con D.D.G. delle Politiche attive n. 118/2023.

Nel Piano predisposto da Veneto Lavoro sono riportati il dettaglio di ciascuna linea di attività - con gli interventi realizzati a oggi e quelli da implementare - e gli indicatori di risultato, con la suddivisione tra le tre fonti di finanziamento previste: risorse statali, risorse statali transitate nel PNRR, risorse native PNRR.

Si prevede il rispetto di tutti i vincoli imposti dalle norme nazionali e comunitarie, dei principi ed obblighi stabiliti per tutti gli interventi del PNRR, e delle relative priorità trasversali, e viene assicurata la coerenza con le finalità previste nella Scheda di dettaglio della relativa Componente del PNRR e con il target associato.

Da ultimo, va ricordato che il Piano di potenziamento varato con il DM n. 74/2019 assegnava alle Regioni anche risorse per il potenziamento degli organici dei CPI. Sin dal 2020, pertanto, Veneto Lavoro ha attivato procedure concorsuali per l'assunzione di operatori ed esperti da inserire nei CPI, con l'obiettivo di arrivare, nel 2025, ad un organico dell'ente pari a 870 unità complessive, a fronte di 689 unità in forza al 1° gennaio 2024. La copertura degli oneri per tali assunzioni rimane a carico dello Stato e non può essere imputata alla componente PNRR.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;



VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTA la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 che approva il PNRR dell'Italia, notificata dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
VISTI gli Operational Arrangements (OA) del PNRR dell'Italia sottoscritti il 22 dicembre 2021;
VISTA la Legge n. 145/2018;
VISTO il D.L. 28 gennaio 2019 coordinato con la Legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26;
VISTO il D.L. 6 maggio 2021, n. 59, "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella Legge 6 agosto 2021 n. 113 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
VISTO il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni nella legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
VISTO il D.M. 28 giugno 2019, n. 74;
VISTO il D.M. 22 maggio 2020, n. 59;
VISTO il D.M. 4 settembre 2020, n. 123;
VISTO il D.M. 6 agosto 2021 "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";
VISTO il D.I. 11 ottobre 2021, che istituisce l'Unità di missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il D.I. 5 novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";
VISTO il D.D.G. delle Politiche attive del lavoro n. 118 del 6 luglio 2023;
VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato 14 ottobre 2021, n. 21 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
VISTA la L.R. 13 marzo 2009, n. 3 e s.m.i.;
VISTE le DGR n. 1770 del 29 novembre 2019 e n. 1379 del 16 settembre 2020;
VISTO il DDR n. 420 del 5 maggio 2023, Approvazione integrazione al Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego in Veneto;
VISTO il decreto del Direttore di Veneto Lavoro n. 12 dell'8 febbraio 2024, trasmesso con nota registrata al protocollo regionale con numero 69810 del 09 febbraio;
VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o), della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i;

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto dell'aggiornamento del "Piano straordinario di potenziamento dei CPI in Veneto" di Veneto Lavoro, contenuto nell'**Allegato A** al presente provvedimento, del quale forma parte integrante e sostanziale, adottato dal Direttore dell'Ente con decreto n. 12 dell'8 febbraio 2024 per poter procedere all'attuazione delle misure a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di cui alla Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.1 del PNRR e consentire la rendicontazione del previsto target al 2025;
3. di trasmettere il Piano al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Unità di Missione PNRR e Direzione generale Politiche attive del lavoro;
4. di incaricare la Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di notificare il presente provvedimento all'ente regionale Veneto Lavoro;



7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
(PNRR)**

Missione 5 Componente 1 Investimento 1.1

**Aggiornamento del Piano regionale di potenziamento
dei centri per l'impiego**

Regione VENETO





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



SOMMARIO

1	PREMESSA.....	4
2	ANALISI DEL CONTESTO REGIONALE.....	7
	2.0.1 Contesto di riferimento.....	7
	2.0.2 Finalità del piano.....	9
	2.0.3 Aggiornamento del piano e collegamento al PNRR	10
	2.0.4 Piano per fronteggiare l'aumento dei costi dei contratti	12
	2.1 Il quadro di contesto normativo e organizzativo.....	12
	2.2 Il personale in servizio.....	23
	2.3 Le attività dei CPI.....	30
3	OBIETTIVI, LINEE DI INTERVENTO E QUADRO FINANZIARIO.....	34
	3.1 Obiettivi generali.....	34
	3.2 Linee di intervento e quadro finanziario.....	34
4	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI PROGRAMMATI.....	36
	4.1 Comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti.....	36
	4.1.1 Quadro di contesto	36
	4.1.2 Azioni avviate.....	39
	4.1.3 Programmazione nuove attività.....	40
	4.1.4 Quadro delle attività.....	41
	4.2 Formazione degli operatori.....	43
	4.2.1 Quadro di contesto.....	43
	4.2.2 Azioni avviate.....	46
	4.2.3 Programmazione nuove attività.....	50
	4.2.4 Quadro delle attività.....	52
	4.3 Osservatorio regionale del mercato del lavoro	54
	4.3.1 Quadro di contesto.....	54
	4.3.2 Azioni avviate.....	55
	4.3.3 Programmazione nuove attività.....	55
	4.3.4 Quadro delle attività.....	57
	4.4 Adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI.....	57
	4.4.1 Quadro di contesto.....	57





Finanziato dall'unione europea
NextGenerationEU



REGIONE del VENETO



4.4.1.1	Piano degli interventi strumentali e infrastrutturali.....	58
4.4.1.2	Piano dei Servizi per l'adeguamento strumentale e infrastrutturale.....	59
4.4.2	Azioni avviate.....	60
4.4.3	Programmazione nuove attività.....	60
4.4.4	Quadro delle attività.....	63
4.5	Sistemi informativi.....	69
4.5.1	Quadro di contesto.....	69
4.5.2	Azioni avviate.....	71
4.5.3	Programmazione nuove attività.....	76
4.5.4	Quadro delle attività.....	77
4.6	Spese generali e per l'attuazione.....	80
5	CONDIZIONALITÀ DI MISURA PNRR.....	81
5.1	Avvio attività.....	81
5.2	DNSH (<i>do no significant harm</i>).....	81
5.3	Attività e diverse fonti di finanziamento.....	82





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



1. PREMESSA

→ INDICE

Il Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro costituisce un progetto in essere del PNRR per il periodo 2021-2025, così come definito e implementato a livello territoriale, sulla base delle indicazioni programmatiche nazionali, da parte di tutte le regioni.

L'adozione di un Piano nazionale di potenziamento dei centri per l'impiego (di seguito CPI) è stata prevista dall'articolo 12, comma 3, del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, istitutivo del Reddito di Cittadinanza (di seguito RdC). Il citato Decreto stabilisce espressamente che «al fine di rafforzare le politiche attive del lavoro e di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia, compresi quelli di cui all'articolo 4, comma 14, con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione del presente Decreto, è adottato un Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro; il Piano ha durata triennale e può essere aggiornato annualmente. Esso individua specifici standard di servizio per l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia e i connessi fabbisogni di risorse umane e strumentali delle regioni e delle province autonome, nonché obiettivi relativi alle politiche attive del lavoro in favore dei beneficiari del RdC. Il Piano disciplina altresì il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse di cui all'articolo 1, comma 258, primo periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dal comma 8, lettere a) e b), del presente articolo».

In virtù di tale previsione, una prima versione di Piano di potenziamento è stata adottata con il Decreto Ministeriale n. 74/2019. Il Piano allegato al DM 28 giugno 2019, n. 74, approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 17 aprile 2019, prevede uno stanziamento di 870,3 milioni per il biennio 2019-2021, destinati al rafforzamento del personale (assunzione di operatori, non finanziate dalle risorse appena citate, e formazione per l'erogazione dei servizi connessi al RdC) e all'implementazione dei sistemi informativi regionali, nonché a completare e concludere il percorso di adozione degli standard dei servizi per l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) previsti dal Decreto Ministeriale n. 4/2018. Questo impegno troverà compimento nel programma GOL finanziato con le risorse del PNRR, che definisce specifici standard di erogazione dei principali LEP delle politiche attive del lavoro (Delibera ANPAL n. 5/2022).

È dunque nell'ottica della piena garanzia dell'effettività dei LEP che deve essere letto il Decreto Ministeriale n. 59/2020, di aggiornamento del piano nazionale di potenziamento, finalizzato specificamente ad orientare l'azione dei CPI verso la piena erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni.





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



Nello specifico l'allegato A del DM 22 aprile 2020, n. 59, introduce, dopo il paragrafo 8 del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche del lavoro, il paragrafo 8-bis rubricato: "Potenziamento, anche infrastrutturale, dei CPI" nel quale vengono previste specifiche indicazioni programmatiche di interventi concernenti: "comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti dai CPI", "formazione degli operatori", "rete nazionale degli osservatori del mercato del lavoro", adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI, "sistemi informativi", "spese generali per l'attuazione". Così operando il nuovo piano attua una rivisitazione complessiva degli interventi previsti dal precedente DM, aggiungendo le specifiche linee programmatiche di intervento sopra menzionate.

Il nuovo piano demanda la declinazione di queste linee di intervento ai piani di potenziamento regionali, la cui approvazione e adozione diventa condizione preliminare ai trasferimenti delle risorse. A seguito del DM 59/2020 le regioni provvedono dunque a redigere o ad aggiornare i piani di potenziamento, adeguandoli alle finalità e alle linee di intervento previste dal nuovo decreto. La conformità dei piani regionali con il DM 59/2020 è stata disciplinata ed assicurata dal Decreto del Segretario Generale (di seguito DSG), 4 settembre 2020, n. 123, il quale, all'articolo 2 comma 1 prevede che, sulla base delle indicazioni programmatiche del Piano nazionale di potenziamento dei CPI, le regioni adottino un proprio Piano regionale di potenziamento dei CPI. Il medesimo articolo, al comma 2, prescrive che i piani regionali individuino gli specifici rafforzamenti della rete territoriale dei CPI e che la redazione dei piani regionali sia condizione preliminare ai trasferimenti a decorrere dal 2020. I contenuti minimi dei Piani regionali sono individuati nell'Allegato A del DSG 123/2020. In particolare, in ciascun piano regionale le attività devono essere individuate in base ad una analisi di contesto e alle risorse assegnate (in rispetto di specifici massimali di spesa) e devono essere coerenti con le linee di intervento individuate dal DM 59/2020.

In virtù di quanto disposto dal DSG n. 123/2020, i Piani regionali di potenziamento, prima dell'approvazione, sono stati sottoposti a verifica di conformità da parte della DG competente (art 2 comma 3), con il supporto di un'apposita Commissione. Oltre all'analisi del contesto è stata valutata la coerenza di ciascuna linea di intervento proposta con il fine previsto dalla norma:

- 1) La comunicazione coordinata dei CPI deve essere progettata al fine di rilanciare i loro servizi nell'ottica di rendere più semplice l'esercizio del diritto di accesso degli utenti.
- 2) La formazione degli operatori si deve articolare in base all'analisi dei fabbisogni con il fine di fornire agli operatori gli strumenti necessari alla migliore erogazione del servizio.
- 3) La creazione e sviluppo degli osservatori del mercato del lavoro deve essere coerente con la migliore programmazione delle politiche del lavoro, incluse quelle





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

VENETO
LAVORO

per la formazione, anticipando le tendenze del mercato del lavoro, ma anche per mettere a disposizione dei CPI informazioni essenziali per facilitare l'incrocio tra la domanda e l'offerta di lavoro.

- 4) I sistemi informativi devono essere aggiornati per tenere conto dei maggiori adempimenti richiesti, ferma restando l'interoperabilità con il sistema nazionale e la coerenza con gli standard nazionali.
- 5) L'adeguamento strumentale e infrastrutturale deve insistere sia sulle nuove che sulle attuali sedi e potrà riguardare la manutenzione anche straordinaria. A tal proposito, saranno ammessi i costi per interventi manutentivi, anche a carattere straordinario, su immobili nella disponibilità dei Comuni a seguito di affitto da terzi privati e destinati a sede dei CPI; ciò con l'accortezza che le spese sostenute siano proporzionali alla durata della locazione e siano validate dai revisori contabili dei comuni e della Regione o l'ente responsabile della rete territoriale dei servizi. Rientrano tra gli interventi finanziabili esclusivamente quelli strettamente connessi alle funzioni e agli standard che ai centri si richiedono.

In aggiunta a queste verifiche sostanziali, si procede anche a un controllo dei piani di spesa e della coerenza con i massimali imposti dal DSG 123/2020.

È in tale contesto nazionale di investimento nel rafforzamento del sistema pubblico dei servizi per l'impiego che si innesta il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. In particolare, all'interno della Missione 5, Componente 1, il Potenziamento dei Centri per l'Impiego viene inserito in una specifica linea di investimento, finalizzata a rafforzare, dal punto di vista infrastrutturale, formativo e tecnologico, le strutture pubbliche esistenti sul territorio in modo da garantire la presa in carico qualificata dei beneficiari (livello essenziale delle prestazioni) e assicurare la piena operatività del programma GOL (M5C1, Riforma 1).

L'inserimento di tale investimento come "Progetto in essere" a valere sul PNRR (M5C1, Investimento 1.1) ha comportato un allineamento temporale dei piani regionali all'orizzonte temporale del PNRR e, in particolare, alle tempistiche di realizzazione del programma GOL. Con tale programma, infatti, vengono ridefiniti i LEP che devono erogare i centri per l'impiego su tutto il territorio nazionale (M5C1-5).

Inoltre, rispetto alla dotazione inizialmente prevista a valere sul bilancio dello stato dai DM 74/19 e 59/20 pari a 400 milioni di euro, il PNRR stanziava, a valere sui fondi RRF, ulteriori 200 milioni di euro per una dotazione complessiva dell'investimento pari a 600 milioni (400 + 200 milioni).

Al fine di permettere la rendicontazione del target al 2025 (M5C1-7) il Piano di potenziamento regionale dovrà fornire un set di informazioni di partenza che consenta di identificare le attività da completare e la relativa fonte di finanziamento.





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



Tale suddivisione della fonte di finanziamento per ogni attività dovrà, inoltre, essere coerente con quanto stabilito nei piani di previsione di spesa pervenuti alla scrivente amministrazione in seguito alla richiesta inviata con nota prot. N. 95 del 25 gennaio 2023.

2 ANALISI DEL CONTESTO REGIONALE

→ INDICE

2.0.1 Contesto di riferimento

Il presente “Piano straordinario di potenziamento dei CPI in Veneto” si inserisce nel percorso di rafforzamento dei servizi per il lavoro pubblici coerentemente al nuovo assetto dell’organizzazione del mercato del lavoro con l’obiettivo di garantire una nuova governance complessiva dei Servizi al Lavoro, maggiormente ancorati a principi di project management, di case management degli utenti, di condizionalità delle prestazioni e quindi di responsabilità del cittadino. Tale percorso, avviato dalla Regione del Veneto nel 2016 a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020 mira a conseguire una serie di risultati che comprendono:

- il rafforzamento delle competenze degli operatori e delle infrastrutture dei servizi per il lavoro pubblici
- il miglioramento dei processi gestionali e di servizio e i sistemi informativi dei Centri per l’Impiego.

In particolare, il “Piano straordinario di potenziamento dei CPI in Veneto” definisce e programma le linee di intervento che saranno realizzate dalla Regione del Veneto in attuazione del “Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche del lavoro”, adottato con il Decreto del Ministero del Lavoro n. 74 del 28 giugno 2019, pubblicato sulla GU n.181 del 3 agosto 2019.

Il “Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche del lavoro” è l’atto di programmazione e gestione nazionale per l’attuazione del Reddito di Cittadinanza e individua le risorse destinate allo sviluppo degli interventi e dei servizi.

Il provvedimento conclude il percorso avviato con l’art. 1, comma 258, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021” e con le successive modifiche introdotte dal Decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4 coordinato con la Legge di conversione 28 marzo 2019 n. 26.

Il Piano si fonda sul riconoscimento dell’importanza centrale dei servizi per l’impiego, che costituiscono l’infrastruttura primaria del mercato del lavoro e svolgono, da sempre, fondamentali compiti di rilievo istituzionale per l’integrazione attiva delle persone.

Il Piano prevede l’approccio personalizzato al servizio verso l’utente, con riferimento alla





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



logica del **Case Management** anche con la valorizzazione delle migliori esperienze a livello regionale, con metodologie innovative che verranno adottate nella gestione del Reddito di Cittadinanza.

La finalità dei servizi pubblici per l'impiego, ribadita nel Piano, riguarda infatti l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro nei confronti delle diverse categorie di utenti, tanto nelle delicate transizioni della vita professionale, quanto nei passaggi cruciali delle transizioni tra istruzione, formazione e lavoro. In questo contesto si situa l'intervento dei CPI a favore di tutte le categorie vulnerabili tra cui i destinatari del Reddito di Cittadinanza.

Come previsto dal DMLPS n. 4/2018, le attività dei CPI sono finalizzate a garantire i LEP, ovvero tutti i servizi che i cittadini possono esigere da ciascun CPI, e gli standard quantitativi e qualitativi di tali servizi.

Con il Piano di potenziamento ogni CPI potrà avere in dotazione il personale idoneo e strutturalmente adeguato all'adempimento di tutte le prestazioni richieste per il raggiungimento dei LEP ai sensi dell'articolo 18 del D. Lgs. n. 150 del 14 settembre 2015.

È utile ricordare che con la riforma del mercato del lavoro (il c.d. "Jobs Act") si è proposto di attuare in Italia il modello della flexicurity (flessibilità combinata con sicurezza, tutele e garanzie) in quanto promuove una maggiore flessibilità in entrata e in uscita dal mercato del lavoro ed estende le tutele per i lavoratori "in transizione", sia introducendo un ammortizzatore universale, sia intervenendo sul sistema dei servizi per il lavoro. Con il D. Lgs. n. 150/2015 si sono delineate la rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro, al centro della quale si pone la funzione di coordinamento del Ministero del Lavoro e dell'ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro) e definita l'organizzazione a livello regionale dei servizi e delle politiche del lavoro, l'accreditamento nonché il sistema informativo unitario delle politiche del lavoro.

La stessa norma ha identificato i servizi che le Regioni sono tenute a garantire, quali livelli essenziali delle prestazioni (LEP), attraverso i propri Centri per l'impiego e la rete degli operatori accreditati, oltre a introdurre con l'art. 23 l'assegno di ricollocazione quale misura di politica attiva nazionale.

E' opportuno inoltre ricordare che con la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", è stata definita la modalità di completamento della transizione in capo alle Regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego.

La Regione del Veneto con Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 (Collegato alla legge di stabilità regionale 2018) all'art. 54 "Norme in materia di servizi per il lavoro", ha definito il collocamento del personale dei CPI presso l'ente Veneto Lavoro a partire dal 1° gennaio 2018.





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



Si precisa infine che il **modello organizzativo** della rete pubblica dei servizi per il lavoro prevede che le funzioni di indirizzo, programmazione e controllo, monitoraggio e valutazione delle politiche e del mercato del lavoro siano di competenza della Regione, tramite la Direzione Lavoro dell'Area Politiche economiche, capitale umano e programmazione comunitaria.

2.0.2 Finalità del piano

→ INDICE

Il Piano di potenziamento si inserisce nel **percorso di efficientamento dei processi e degli strumenti** a disposizione dei centri per l'impiego della Regione del Veneto potenziando le dotazioni disponibili sia relative alle funzioni di **Governo del sistema dei servizi** che del **Sistema dei servizi**.

Il piano è finalizzato infatti a consolidare il governo e lo sviluppo dei servizi dei CPI, perseguiti da Veneto Lavoro attraverso investimenti che intervengono sulle Infrastrutture (logistiche ed informative), sul Capitale Umano (il personale diretto e le reti esterne con gli operatori) e sull'innovazione degli strumenti di lavoro a disposizione dei CPI (integrazione e servizi digitali) che porti contestualmente all'efficientamento dei servizi e del modello organizzativo ad essi collegato e alla qualificazione professionale degli operatori e dei servizi.

Il presente Piano mira dunque a definire e programmare le risorse destinate a: (1) investimenti a carattere strutturale riferibili a immobili, sistemi informativi e reti di comunicazione, (2) spese correnti collegate all'ammodernamento delle infrastrutture del sistema dei Centri per l'Impiego.

Le principali finalità del piano sono le seguenti:

- aggiornamento organizzativo in relazione all'avvio del **Programma GOL** collegato al **PNRR** con riferimento alla programmazione e gestione del trattamento degli utenti, della profilazione qualitativa e della attivazione;
- sviluppo di **almeno 3 CPI modello**, in linea con le migliori prassi europee, con garanzia delle infrastrutture fisiche ed informatiche adeguate al rafforzamento del personale ed alle migliori innovazioni nei servizi per il lavoro;
- miglioramento di tutte le **sedes dei CPI** garantendo adeguate infrastrutture fisiche e informative in linea con il rafforzamento/raddoppio del personale;
- crescita della capacità di **Monitoraggio** dei servizi al fine di migliorare l'identificazione degli utenti dei servizi (persone e imprese), di programmazione e controllo dei servizi per migliorarne i tempi di risposta;
- miglioramento della produzione di analisi dell'**Osservatorio sul Mercato del Lavoro** promuovendo indagini qualitative "ad hoc" e favorendo la distribuzione interattiva delle informazioni e l'accesso alle basi dati navigabili;





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



- adeguato utilizzo dei sistemi **Digitali** per il supporto a distanza degli utenti dei CPI;
- sostegno all'inserimento nel sistema dei CPI di nuove generazioni di operatori, avviati tramite i nuovi concorsi; l'attività di **Induction** (accompagnamento ai nuovi assunti) avrà carattere di sistematicità e programmazione adeguate;
- valorizzazione delle competenze presenti negli operatori che stanno uscendo dal sistema, per quiescenza, individuando la figura di supporto dei nuovi assunti e per svolgere la formazione in affiancamento;
- costituzione della “**Academy Veneto Lavoro**” che rappresenta un contenitore permanente per il mantenimento e lo sviluppo delle competenze degli operatori dei CPI;
- sviluppo di due nuove figure professionali **Case Manager** e **Account Aziende** per affrontare la sfida dei servizi personalizzati e della domanda delle imprese;
- la promozione territoriale settoriale e aziendale delle opportunità di lavoro tramite gli eventi **INCONTRALAVORO**;
- la valorizzazione delle **RETI** tra operatori;
- la collaborazione con le amministrazioni comunali nella gestione dei nuovi recapiti dei CPI e degli sportelli lavoro.

2.0.3 Aggiornamento del piano e collegamento al PNRR

→ INDICE

Il Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro è stato approvato dalla Conferenza Stato-Regioni, come da intesa nella seduta del 17 aprile 2019, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, ed è stato adottato con l'allegato A del DM 74 del 28 giugno 2019.

Il Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego della Regione Veneto per il biennio 2019-2020 è stato approvato dalla Regione Veneto con DGR n.1770 del 29 novembre 2019.

Con il Decreto 59 del 22 maggio 2020 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha definito ulteriori elementi per l'attuazione del piano con particolare riferimento all'ammontare del finanziamento e alle azioni e modalità di rendicontazione.

Pertanto il Piano è stato aggiornato dalla Regione Veneto con la DGR n. 1379 del 16 settembre 2020. In particolare le modifiche hanno riguardato il capitolo n. 6 del documento che descrive il “Programma delle Azioni di Potenziamento” approvato dalla Regione Veneto con DGR n.1770 del 29 novembre 2019.

Con l'approvazione da parte del Consiglio Europeo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (di seguito PNRR) in data 13 luglio 2021, il Piano di Potenziamento dei Centri per l'Impiego si è innestato nell'ambito della Missione 5, componente 1 “Politiche del lavoro” del PNRR con la previsione di ulteriori finanziamenti destinati alla





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



sua realizzazione, pari a 200 milioni di euro. Di conseguenza il Piano straordinario di potenziamento dei CPI ha allargato il suo arco temporale mutuando quello del PNRR con uno spostamento del termine di realizzazione al 2025.

Le principali innovazioni introdotte dal PNRR al Piano di Potenziamento riguardano:

1. la definizione dei risultati del programma in termini di utenti trattati ed attivati,
2. la programmazione e la gestione degli utenti beneficiari dei servizi identificando i 5 cluster di riferimento,
3. le regole di gestione degli eventi amministrativi ed economici,
4. la durata del Piano che termina nel 2025.

Il Piano di Potenziamento quindi ora dovrà rispettare anche i diversi vincoli posti dalle norme nazionali e comunitarie ed essere coerente con le finalità previste nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR e con i relativi target e/o milestone associati.

La previsione del Piano di potenziamento nell'ambito del PNRR fa sì che i singoli interventi debbano rispettare anche i seguenti principi e obblighi:

1. principio del “non arrecare danno significativo” (cd. “Do No Significant Harm” DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici.
2. principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale, qualora pertinente per la tipologia di intervento considerata.
3. obbligo di conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari.
4. obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.
5. relativamente all'ammissibilità dei costi per il personale, il rispetto di quanto specificamente previsto dall'art. 1 del decreto legge 80/2021.
6. obblighi in materia di comunicazione e informazione, attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase “finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”) e la presenza dell'emblema dell'Unione europea.

Il PNRR inoltre deve dare attuazione alle seguenti priorità trasversali:

- rispetto e promozione della parità di genere;
- l'inclusione lavorativa delle persone disabili;





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



- protezione e valorizzazione dei giovani e dell'imprenditoria giovanile, teso a garantire l'attuazione di interventi e riforme a beneficio diretto e indiretto delle future generazioni;
- superamento dei divari territoriali.

2.0.4 Piano per fronteggiare l'aumento dei costi dei contratti

→ INDICE

Il contesto economico di riferimento del triennio 2023-2025 è obiettivamente molto diverso rispetto allo sfondo economico globale dell'impianto iniziale del Piano straordinario di Potenziamento. Dopo la crisi generata dalla pandemia da Covid 19 e gli shock avvenuti dal lato dell'offerta dei beni e dei servizi, si sono aggiunte fiammate inflattive e la crisi energetica conseguente al conflitto Russia-Ucraina, che hanno portato ad un notevole aumento dei prezzi energetici, poi generalizzato e del quale è difficile prevedere la fine.

Ciò che invece si può agevolmente prevedere è l'aumentato rischio di risoluzione di alcuni contratti da parte dei fornitori per eccessiva onerosità sopravvenuta, ai sensi dell'art. 1467 del Codice Civile, oppure le richieste di revisione dei prezzi concordati in sede di contratto, ai sensi dell'art. 1664, comma 1, del Codice Civile, in quanto il costo dei materiali o della manodopera hanno subito un aumento superiore al 10% rispetto al prezzo complessivo pattuito. Non da ultimo, va considerato l'obbligo di inserimento delle clausole revisionali e compensazioni lavori, come da art. 29 d.l. 4/2022 convertito in legge 25/2022 (Sostegni Ter).

Tutto ciò considerato, si ritiene necessario prevedere una somma a forfait di 1.700.000 euro a fronte dell'aumento dei costi dei contratti in essere e futuri, che viene conteggiata all'interno del costo degli ammodernamenti dei CPI.

Si precisa che gli importi del 2023 evidenziati in seguito nel Piano, incorporano già un aumento del 30% del costo medio in seguito alla crescita dei prezzi, sia sugli investimenti infrastrutturali che sui sistemi informativi.

2.1 Il quadro di contesto normativo e organizzativo

→ INDICE

Quadro di contesto normativo e linee regionali delle politiche sul lavoro

- Legge regionale 16 dicembre 1998, n. 31 Norme in materia di politiche attive del lavoro, formazione e servizi all'impiego art. 8.
- Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 e s.m.i. Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro.
- D.G.R. n. 1092 del 13/07/2017 il Piano regionale del lavoro 2017-2018.
- Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 (Collegato alla legge di stabilità regionale 2018) all'art. 54 "Norme in materia di servizi per il lavoro", ha definito il





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



- collocamento del personale dei CPI presso l'ente Veneto Lavoro a partire dal 1° gennaio 2018.
- DGR 29 novembre 2019, n.1770 Adozione del Piano straordinario di potenziamento dei CPI aggiornato con DGR 16 settembre 2020, n.1379.
 - DGR 15/03/2022, n. 248 PNRR - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Adozione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) del Veneto in attuazione di quanto previsto da Legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", art. 1 c. 324 destinazione di risorse finanziarie al Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (di seguito anche GOL).
 - decreto direttoriale 01/09/2021, n. 129 Avvio della procedura di definizione del fabbisogno di professionisti per attività di formazione e di assistenza tecnica nell'ambito del Piano straordinario di Potenziamento dei Centri per l'impiego.
 - decreto direttoriale 23/03/2023, n. 27 Ridefinizione del fabbisogno delle risorse per attività di programmazione generale nell'ambito del Piano straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e rideterminazione delle risorse prenotate a favore delle U.O.1 e U.O.2.
 - decreto direttoriale 4 maggio 2023, n. 39 Integrazione al Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) in Veneto, a cui è seguito il DDR 05/05/2023, n. 420 di approvazione da parte della Regione del Veneto.
 - decreto direttoriale 10 maggio 2023, n. 43 approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione PIAO 2023-2025 a seguito presa atto della Giunta regionale della programmazione dei fabbisogni di personale 2023-2025.

Veneto Lavoro sviluppa le proprie linee d'azione, secondo le finalità della legislazione regionale in materia di occupazione e mercato del lavoro, avendo come riferimento prioritario la programmazione regionale e gli indirizzi della Giunta Regionale.

La Giunta regionale ha approvato con D.G.R. n. 1092 del 13/07/2017 il Piano regionale del lavoro 2017-2018 nel quale si prende atto dei nuovi scenari istituzionali che sono derivati dalle riforme del c.d. Jobs Act, puntando a un rilancio dei servizi pubblici per l'impiego, anche mediante l'aggiornamento delle piattaforme informatiche del lavoro, e alla collaborazione con soggetti privati operanti nel mercato del lavoro.

L'azione della Regione punta a favorire la crescita della qualità dell'occupazione stabile a tempo indeterminato, migliorare i tempi del lavoro favorendo la conciliazione tra vita e lavoro, favorire livelli retributivi adeguati, evitando il forte rischio di intrappolamento nei bassi salari, migliorare la qualificazione professionale promuovendo occasioni di lavoro soprattutto in riferimento alle fasce più giovani di popolazione. Le risorse messe in campo sono orientate al rilancio della domanda di lavoro, sul fronte delle imprese, al rafforzamento





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



dell'offerta di lavoro, sul fronte dei lavoratori, investendo su qualifiche e competenze, sul miglioramento della funzionalità del mercato del lavoro, sulla promozione dell'inclusione sociale, sulla lotta contro la povertà e sul sostegno delle pari opportunità.

Le politiche messe in campo nel quinquennio 2017-2021 hanno coinvolto tutti gli attori primari del sistema socio-economico regionale, ovvero il mondo delle imprese, il bacino dei lavoratori, il sistema pubblico/privato dei servizi al lavoro, il sistema degli organismi di istruzione e formazione, e puntano ad un innalzamento complessivo dei livelli di qualità dell'occupazione, intervenendo in maniera mirata per contenere e superare i gap tra domanda e offerta di lavoro ancora esistenti, diminuire i tassi di disoccupazione, migliorare la cooperazione pubblico/privato, innalzare i profili di qualificazione professionale dei cittadini, ridurre i divari ancora esistenti e le aree di disagio socio economico.

Con riferimento ai giovani, prioritario risulta l'accesso al mondo del lavoro, attraverso strategie volte a incrementare la trasparenza della domanda, come il potenziamento di servizi di incontro domanda e offerta, sia presso punti servizio fisici, sia tramite sistemi online. Altrettanto necessario è offrire occasioni d'incontro e conoscenza tra le parti e realizzare esperienze in azienda, anche in mobilità geografica.

Parallelamente sono previsti interventi per mantenere e incrementare i livelli di occupazione delle persone attive, favorendo processi di formazione e riqualificazione e processi di innovazione e internazionalizzazione. Relativamente alle persone in situazione di particolare fragilità, il piano prevede di promuovere e sostenere interventi di inclusione sociale, sviluppati in una logica di rete che coinvolga più soggetti, dai Comuni al Privato Sociale. La focalizzazione riguarda la persona come pure l'impresa in relazione ai temi di responsabilità e di impresa sociale, ma il ruolo fondamentale è affidato alle Istituzioni che dovranno riuscire a garantire servizi e strumenti di inserimento, anche innovativi, per una platea crescente e diversificata di utenza.

Il rafforzamento della Rete dei Servizi per il Lavoro combinato con l'avvio di misure innovative quali l'Assegno per il Lavoro, che si affiancano a politiche già sperimentate e tuttora attive, rappresentano un elemento di novità delle misure di intervento in occasione della perdita del lavoro. La maggior efficienza nel rinvio da parte dei servizi alle politiche attive, consente di ridurre i tempi di "non lavoro" combinando le esigenze di flessibilità del mutato contesto produttivo con la garanzia dell'offerta di misure di accompagnamento a un nuovo lavoro, necessarie e richieste dai cittadini.

Il Piano considera anche il ruolo della Contrattazione come fattore legato alla qualità dell'occupabilità e dell'occupazione. Interviene nelle situazioni di crisi, sempre più con risoluzioni articolate e volte a garantire non solo il lavoro, ma anche la riqualificazione delle persone coinvolte. Ma la contrattazione è anche il luogo in cui si definiscono aspetti di benessere lavorativo e conciliativo con le esigenze di vita che concorrono a determinare la qualità e la prosperità di un territorio.





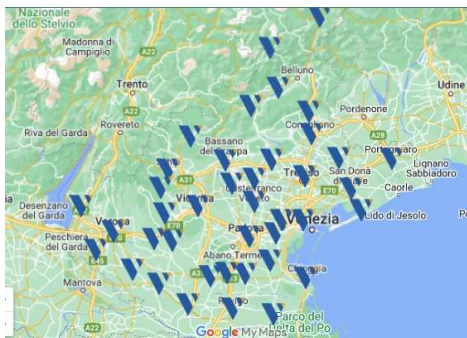
Finanziato dall'unione europea NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



Organizzazione regionale dei CPI



Allo stato attuale le sedi dei CPI (costituiti ai sensi dall'articolo 18 del D.lgs. n. 150/2015) in Veneto sono 39, tutte aperte al pubblico e vengono classificate in base alla dimensione in: CPI capoluogo di provincia, CPI di grandi dimensioni, CPI di medie dimensioni. Il criterio di classificazione degli uffici territoriali fa riferimento alla popolazione residente in età lavorativa (15- 64 anni), quale indicatore rappresentativo del bisogno di servizi, al personale gestito dal CPI e alle

particolari erogazioni dei servizi per il lavoro (legati ad esempio alla cd "stagionalità" delle attività lavorative) con una conseguente classificazione:

1. CPI di categoria A Capoluogo	n. 7
2. CPI di categoria B Grandi	n. 27
3. CPI di categoria C Medi	n. 4

Tabella n 1 - Classificazione dei CPI

CATEGORIA	CENTRO PER L'IMPIEGO	POPOLAZIONE RESIDENTE IN ETÀ LAVORATIVA 15-64 ANNI
CPI CATEGORIA "A" CAPOLUOGO	PADOVA	286.166
	VERONA	239.985
	TREVISO	213.905
	VICENZA	177.884
	VENEZIA	169.818
	ROVIGO	65.855
	BELLUNO	57.803
	TOTALE	1.145.565
CPI CATEGORIA "B" GRANDI	SCHIO-THIENE	129.519
	BASSANO DEL GRAPPA	101.706
	CONEGLIANO	97.544
	VILLAFRANCA DI VERONA	97.935





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



CATEGORIA	CENTRO PER L'IMPIEGO	POPOLAZIONE RESIDENTE IN ETÀ LAVORATIVA 15-64 ANNI
	MIRANO	89.884
	CASTELFRANCO VENETO	77.472
	DOLO	82.520
	SAN BONIFACIO	76.290
	AFFI	74.363
	CITTADELLA	83.149
	MONTEBELLUNA	82.241
	CAMPOSAMPIERO	66.459
	MONSELICE	38.464
	FELTRE (+ Agordo)	44.404
	SAN DONA' DI PIAVE	52.349
	PORTOGRUARO	57.168
	ARZIGNANO	57.245
	ODERZO	54.102
	LEGNAGO	54.379
	BOVOLONE	48.258
	PIOVE DI SACCO	45.767
	ADRIA	42.201
	ESTE	46.308
	CHIOGGIA	39.651
	VALDAGNO	39.113
	LONIGO	41.851
	JESOLO	33.550
	TOTALE	1.753.892
CPI CATEGORIA "C" MEDI	CONSELVE	28.079
	VITTORIO VENETO	34.489
	BADIA POLESINE	34.003
	PIEVE DI CADORE	19.766
	TOTALE	116.337





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



Mappatura territoriale dei CPI

→ INDICE

Nell'ambito della riorganizzazione sono state previste a livello territoriale 7 unità organizzative, con competenza corrispondente a quella delle attuali province del Veneto, che gestiscono le 39 sedi dei CPI tutte aperte al pubblico, a cui si aggiungono la sede centrale e gli uffici amministrativi di ogni ambito funzionali alle specifiche attività amministrative dei CPI e dei servizi per il lavoro. Sono riportati inoltre i recapiti, quali sedi decentrate dei CPI con il relativo bacino di popolazione residente e di utenza.

Tabella n. 2 - Elenco Sedi CPI e relativo bacino di popolazione residente e di utenza

SEDE				BACINO DI UTENZA	
Provincia	Comune	Indirizzo	Denominazione tipologia	Popolazione residente ¹	Popolazione in età lavorativa (15-64 anni) ²
SEDE	VENETO LAVORO	Via Cà Marcello, 67/B – Mestre Venezia	CENTRALE ³	4.847.745	3.081.649
Belluno	Belluno	Via Feltre, 109 – ed.A – Belluno	Ambito	198.676	121.973
	Agordo	Viale Sommariva, 10 – Agordo	CPI	18.435	11.314
	Belluno	Via Feltre, 109 – ed.B – Belluno	CPI	93.211	57.803
	Feltre	Via del Piave ,14/a – Feltre	CPI	54.273	33.090
	Pieve di Cadore	Via degli Alpini, 39 – Frazione Tai – Pieve di Cadore	CPI	32.757	19.766
Padova	Padova	Piazza Bardelle, 12 – Padova	Ambito	929.198	594.392
	Padova	Sottopassaggio Saggin, 5 – Padova	CPI	452.136	286.166
	Camposampiero	Piazza Castello, 35 – Camposampiero	CPI	100.746	66.459
		Recapito di Trebaseleghe, presso Casa Pattaro,, Via Treviso 7/9	Recapito		
	Cittadella	Vicolo del Folo, 2 – Cittadella	CPI	128.607	83.149
		Recapito di San Pietro in Gu, presso Centro Culturale Comunale Piazza Prandina	Recapito		
		Recapito di Piazzola Sul Brenta, Viale Camerini, 3	Recapito		
Este	via Francesconi, 2 c/o Chioistro delle Consolazioni	CPI	73.657	46.308	

¹. Totale residenti riferiti al 1° gennaio 2022 (dati censuari).

². Totale popolazione in età lavorativa riferiti al 1° gennaio 2022 (dati censuari).

³. Per la sede centrale si riportano i dati complessivi regionali della popolazione residente e in età lavorativa, per gli ambiti si riportano i dati complessivi della popolazione residente e in età lavorativa del singolo territorio provinciale.





Finanziato dall'unione europea NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



SEDE				BACINO DI UTENZA	
Provincia	Comune	Indirizzo	Denominazione tipologia	Popolazione residente	Popolazione in età lavorativa (15-64 anni)
	Conselve	Via Traverso, 2 - Conselve	CPI	43.400	28.079
	Monselice	Via Squero, 6/A - Monselice	CPI	60.071	38.464
	Pieve di Sacco	Vic. Enzo Ferrari, 1 – Pieve di Sacco	CPI	70.581	45.767
Recapito di Pontelongo, Via Roma, 271		Recapito			
Rovigo	Rovigo	Viale della Pace, 5 - Rovigo	Ambito	228.902	142.059
	Rovigo	Viale della Pace, 5 - Rovigo	CPI	104.988	65.855
	Adria	Piazzale Rovigno, 6- Adria	CPI	68.173	42.201
		Recapito di Porto Tolle, Via Don Minzoni, 66	Recapito		
	Badia Polesine	Via Giordano 9	CPI	55.741	34.003
Treviso	Treviso	Via Cal di Breda, 116 – TV Palazzina 5 – 1° piano – Sede provinciale	Ambito	877.890	559.757
	Treviso	Via Cal di Breda, 116 – TV Palazzina 5 – piano terra – Sede provinciale	CPI	334.835	213.909
	Castelfranco Veneto	Via Ulivi 1 – Castelfranco Veneto	CPI	119.149	77.472
	Conegliano	Via Maggiore Piovesana, 13/M – Conegliano	CPI	154.448	97.544
	Montebelluna	Via Vivaldi 16/F – Montebelluna	CPI	129.336	82.241
	Oderzo	Via Murialdo 5 – Oderzo	CPI	84.089	54.102
	Vittorio Veneto	Piazza del Popolo 16 – Vittorio Veneto	CPI	56.033	34.489
Venezia	Venezia	Via Sansovino, 5- Torre Nord piano 0 – Centro Servizi 2- Mestre	Ambito	836.916	524.940
	Venezia	Via Sansovino, 3 -Torre Nord seminterrato - Centro Servizi 2 – Mestre	CPI	277.502	169.818
	Mirano	Via G.Verdi, 48 – Mirano	CPI	141.555	89.884
	Dolo	Via Foscarina, 12 - Dolo	CPI	128.574	82.520
	Portogruaro	Via Zappetti, 26 - Portogruaro	CPI	92.456	57.168
	San Donà di Piave	Via Nazario Sauro ,21 – San Donà di Piave	CPI	81.230	52.349
	Jesolo	Via S.Antonio Il Vicolo, 10/b – Jesolo	CPI	51.946	33.550
	Chioggia	Ex casa del Pescatore riviera Caboto, 5 – Chioggia	CPI	63.653	39.651





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



SEDE				BACINO DI UTENZA	
Provincia	Comune	Indirizzo	Denominazione tipologia	Popolazione residente	Popolazione in età lavorativa (15-64 anni)
Verona	Verona	Via delle Franceschine, 10 - 2° piano - Verona	Ambito	924.024	591.210
	Verona	Via delle Franceschine, 10 - 2° piano - Verona	CPI	380.184	239.985
	Affi	Loc. Canove - 37010 Affi (VR) c/o centro Grand 'Affi Shopping Center	CPI	115.131	74.363
	Bovolone	Via IV Novembre, 1 - Bovolone	CPI	74.815	48.258
	Legnago	Edificio 13, Via Vicentini - Legnago	CPI	87.205	54.379
	San Bonifacio	Via Cesare Battisti 5 - San Bonifacio	CPI	118.112	76.290
	Villafranca	Piazza IV Novembre - Villafranca di Verona	CPI	148.577	97.935
Vicenza	Vicenza	via Legione Gallieno, 31 - Vicenza	Ambito	852.139	547.318
	Vicenza	via Legione Gallieno, 32 - Vicenza	CPI	275.935	177.884
	Arzignano	Via A. Diaz, 7 - Arzignano	CPI	87.783	57.245
	Bassano del Grappa	Largo Parolini, 82 - Bassano Del Grappa	CPI	158.016	101.706
		Recapito di Tezze sul Brenta, presso ex municipio, Sala "Enti di Patronato", Piazza della Vittoria, 1	Recapito		
	Lonigo	Viale della Vittoria, 17 - Lonigo	CPI	64.591	41.851
	Schio	Via Righi - Schio	CPI	203.548	129.519
		Recapito di Asiago, presso comune di Roana	Recapito		
Valdagno	Via E. Fermi 11/C Valdagno	CPI	62.266	39.113	

Tabella n 3 - Elenco dei CPI regionali in relazione alla proprietà dell'immobile → INDICE

SEDI CPI						
Ambito	CPI	Comune	Indirizzo	Proprietà sede		Tipologia Intervento Programmato ⁴
				Comune	Terzi	
SEDE	CENTRALE	Mestre-Venezia	Via Cà Marcello 67 – Mestre Venezia		x	A (acquisto sede centrale da

⁴. Gli interventi di tipo A riguardano manutenzione straordinaria e ristrutturazioni con aumento della superficie; quelli di tipo B riguardano interventi interni riorganizzazione spazi interni, arredi, impianti, informative, trasferimenti sedi senza aumento significativo della superficie.





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



SEDI CPI						
Ambito	CPI	Comune	Indirizzo	Proprietà sede		Tipologia Intervento Programmato
				Comune	Terzi	
						confermare) B
Belluno	Ambito	Belluno	Via Feltre 109 – ed.A – Belluno		x	B
Belluno	CPI	Agordo	Viale Sommariva 10 – Agordo		x	B
Belluno	CPI	Belluno	Via Feltre 109 – ed.B – Belluno		x	B
Belluno	CPI	Feltre	Via del Piave 14/a – Feltre		x	B
Belluno	CPI	Pieve di Cadore	Via degli Alpini 39 – Fraz Tai – Pieve di Cadore		x	B
Padova	Ambito	Padova	Piazza Bardelle, 12 – 35131 Padova		x	B
Padova	CPI e Collocamento Mirato	Padova	Sottopassaggio Saggin, 5 – 35131 Padova		x	B
Padova	CPI	Camposampiero	Piazza Castello, 35 - 35012 Camposampiero	x		A
Padova	CPI	Cittadella	Vicolo del Folo, 2 – 35013 Cittadella		x	A
Padova	CPI	Este	via Francesconi, 2 presso Chiostro delle Consolazioni	x		A
Padova	CPI	Conselve	Via Traverso, 2 - 35026 Conselve	x		B
Padova	CPI	Monselice	Via Squero, 6/A - 35043 Monselice	x		B
Padova	CPI	Piove di Sacco	Vic. Enzo Ferrari, 1		x	B
Rovigo	Ambito	Rovigo	Viale della Pace n.5	x		B
Rovigo	CPI	Rovigo	Viale della Pace n.5	x		B
Rovigo	CPI	Adria	Piazzale Rovigno n.6	x		B
Rovigo	CPI	Badia Polesine	Via Don Minzoni n. 66	x		B
Treviso	Ambito	Treviso	Via Cal di Breda, 116 – TV Palazzina 5 – 1° piano – Sede provinciale		x	B
Treviso	CPI	Treviso	Via Cal di Breda, 116 – TV Palazzina 5 – piano terra – Sede provinciale		x	B
Treviso	CPI	Castelfranco Veneto	Via Ulivi 1 – Castelfranco Veneto		x	B
Treviso	CPI	Conegliano	Via Maggiore Piovesana, 13/M – Conegliano		x	B
Treviso	CPI	Montebelluna	Via Vivaldi 16/F – Montebelluna		x	B
Treviso	CPI	Oderzo	Via Murialdo 5 – Oderzo	x		B
Treviso	CPI	Vittorio Veneto	Piazza del Popolo 16 – Vittorio Veneto	x		B
Venezia	Ambito	Venezia	Via Sansovino, 5- Torre Nord piano 0 – Centro Servizi 2-Mestre		x	A e B
Venezia	CPI	Venezia	Via Sansovino, 3 -Torre Nord seminterrato - Centro Servizi 2 – Mestre		x	A e B
Venezia	CPI	Mirano	Via G.Verdi, 48 – Mirano		x	B





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



SEDI CPI						
Ambito	CPI	Comune	Indirizzo	Proprietà sede		Tipologia Intervento Programmato
				Comune	Terzi	
Venezia	CPI	Dolo	Via Foscarina, 12-Dolo	x		B
Venezia	CPI	Portogruaro	Via Zappetti, 26	x		A
Venezia	CPI	San Donà di Piave	Via Nazario Sauro 21	x		A
Venezia	CPI	Jesolo	Via S. Antonio II Vicolo, 10/b – Jesolo		x	B
Venezia	CPI	Chioggia	Ex casa del Pescatore riviera Caboto, 5 – Chioggia	x		A
Verona	Ambito	Verona	Via delle Franceschine, 10 - 2° piano - 37122 Verona		x	B
Verona	CPI	Verona	Via delle Franceschine, 10 - 2° piano - 37122 Verona		x	B
Verona	CPI	Affi	Località Cà Nove - 37010 Affi (VR) c/o centro Grand 'Affi Shopping Center		x	B
Verona	CPI	Bovolone	Via IV Novembre, 1 - 37051 Bovolone		x	B
Verona	CPI	Legnago	Edificio 13, Via Vicentini - 37045 Legnago)		x	B
Verona	CPI	San Bonifacio	Via Cesare Battisti 5 - 37047 San Bonifacio		x	B
Verona	CPI	Villafranca	Piazza IV Novembre - 37069 Villafranca di Verona		x	A
Vicenza	Ambito	Vicenza	via Legione Gallieno, 31		x	A e B
Vicenza	CPI	Vicenza	via Legione Gallieno, 32		x	A e B
Vicenza	CPI	Arzignano	Via A. Diaz 7		x	B
Vicenza	CPI	Bassano	Largo Parolini, 82		x	A
Vicenza	CPI	Lonigo	Viale della Vittoria, 17	x		B
Vicenza	CPI	Schio	Via Righi		x	B
Vicenza	CPI	Valdagno	Via E. Fermi 11/C		x	A e B

Tabella n 4 - Recapiti

→ INDICE

RECAPITI ⁵				
Ambito	Cpi Competenza	Comune	Indirizzo	Tipologia Intervento Programmato
Padova	Camposampiero	Trebaseleghe	Casa Pattaro Via Treviso, 7/9, 35010 Trebaseleghe PD	
Padova	Padova	Limena	In corso di definizione	
Padova	Padova	Padova	Zona Industriale	A
Padova	Cittadella	San Pietro In Gu	Piazza Prandina Presso Centro Culturale Comunale	
Padova	Cittadella	Piazzola Sul Brenta	Viale Camerini 3 Al Primo Piano	
Padova	Cittadella	Carmignano Di Brenta	In Corso Di Definizione	

⁵. Il recapito è inteso come una sede periferica del CPI di Veneto Lavoro.





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



RECAPITI				
Ambito	Cpi Competenza	Comune	Indirizzo	Tipologia Intervento Programmato
Padova	Padova	Abano Terme	In Corso Di Definizione	
Padova	Piove Di Sacco	Pontelongo	Sede Del Municipio, Via Roma 271	
Padova	Camposampiero	San Giorgio Delle Pertiche	In Corso di definizione	
Rovigo	Adria	Porto Tolle	c/o Sala Della Musica, Via U. Giordano 9	
Treviso	Treviso	Paese	In Corso Di Definizione	
Treviso	Montebelluna	Valdobbiadene	In Corso Di Definizione	
Venezia	Jesolo	Eraclea	In Corso Di Definizione	
Venezia	Mestre	Quarto d'Altino	In Corso Di Definizione	
Venezia	Mestre	Venezia	Presso Autorità Portuale Di Venezia In Corso Di Definizione	
Venezia	Portogruaro	Caorle	In Corso Di Definizione	
Verona	Recapito	Da definire	-----	
Verona	Recapito	Da definire	-----	
Vicenza	Asiago-Schio	Asiago	Presso Sala del Circolo Auser di Roana	B
Vicenza	Bassano del Grappa	Tezze Sul Brenta	Ex Municipio di Tezze Sul Brenta in Piazza Della Vittoria, 1 - Sala "Enti Di Patronato"	

La legge regionale 3/2009, art. 22 bis, prevede "Sportelli Informalavoro" nell'ambito del sistema di servizi per il lavoro che, grazie alla collaborazione con Regione del Veneto, ANCI e Veneto Lavoro, permettono di raggiungere in maniera capillare e fornire alla cittadinanza un primo servizio informativo sui servizi per il lavoro.

Tab. 5 - Sportelli lavoro

→ INDICE

Sportello lavoro		
Ambito	Comune	Indirizzo
Padova	Padova	c/o URP del Comune di Padova
Padova	Due Carrare	Via Roma 74
Padova	Saccolongo	Comune di Saccolongo in via Roma n. 27, Comune di Rovolon in Piazza Marconi n. 1; Comune di Veggiano in P.zza Alberti n. 1; Comune di Cervarese S. Croce in Via Montemerlo n. 1; Comune di Teolo in Via Euganea Treponti n. 36; Comune di Torreglia.
Padova	Montegrotto Terme	Casetta Mostar presso il Parco Mostar
Padova	Carmignano di Brenta	P.zza Marconi 1
Rovigo	San Martino di Venezze	Piazza Moro
Treviso	Pieve di Soligo/Refrontolo	Via Battistella n. 1





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



Sportello lavoro		
Ambito	Comune	Indirizzo
Treviso	Paese	Via sen. Pellegrini
Treviso	Asolo	via Forestuzzo n.5
Venezia	Mira	Piazza Martiri
Venezia	Jesolo	Via S. Antonio, 11
Venezia	Cavallino Treporti	via Fausta n 95/B
Verona	San Giovanni Lupatoto	Via Roma 18
Verona	Castel d'Azzano	Via Castello 26
Vicenza	Cornedo Vicentino	Piazzetta delle Scuderie 2
Vicenza	Cartigliano	Viale Cappello (casa del custode)
Vicenza	Trissino	P.zza XXV Aprile 1, c/o sede Municipale, Ufficio Attività Economiche
Vicenza	Vicenza	Ufficio coordinamento attività progettuali innovative e formazione professionale in Corso Palladio, 98
Vicenza	Marostica	via IV Novembre n. 10
Vicenza	Romano d'Ezzelino	Via Borsi, n. 10
Vicenza	Rosà	P.zza della Serenissima 1

Regione del Veneto ha svolto una procedura di gara per l'affidamento di un servizio di ricognizione delle buone pratiche internazionali del "modello di servizio" dei servizi pubblici per l'impiego, una valutazione della loro applicabilità nel contesto Veneto e progettazione e sperimentazione in almeno in 3 CPI.

La gara è stata gestita direttamente dalla Regione, che a questo scopo ha trattenuto le risorse necessarie (in origine pari a 170.800,00, come da dgr n. 1770/2019) poi spese in misura inferiore e pari a 131.040 euro.

2.2 Il personale in servizio

→ INDICE

Dotazione organica attualmente in servizio

Con la programmazione dei fabbisogni di personale inserita nel PIAO 2023-2025, adottato con decreto direttoriale 31 gennaio 2023, n. 10 a cui è seguita, secondo le disposizioni regionali, anche la presa d'atto della giunta regionale con DGR 217/2023, la previsione del fabbisogno di personale di 870 unità confermava già la programmazione del precedente PTFP 2022-2024. Tale programmazione del fabbisogno di personale è finalizzata al potenziamento delle funzioni dei CPI e del relativo personale per i servizi al lavoro e alla gestione delle politiche attive, con una distribuzione delle unità di personale in relazione ai profili professionali che rispondono alla *mission* dell'Ente.

L'incremento di personale permette di rispondere all'erogazione anche delle politiche attive





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



previste dal Piano GOL e dagli obiettivi previsti dal PNRR. La nuova dotazione organica è riportata in tabella n. 6 con il dettaglio dei profili professionali e il confronto con la precedente dotazione e le assunzioni previste nel corso del triennio 2023-2025 a coprire il fabbisogno di personale, prevedendo anche assunzioni di unità di categoria A al fine di integrare l'ausilio nello svolgimento di mere attività amministrative.

Tabella n. 6 - Nuova dotazione organica

Categoria/profilo	Nuova classificazione (01/04/2023) ⁶	Personale in servizio TI al 01/01/2023	Dotazione Organica DD 76/2022	Nuova dotazione organica	Assunzioni da effettuare
A	Operatori	1	1	8	7
Ausiliario		1	1	8	7
B	Operatori esperti	43	57	50	7
Esecutore amm.vo		4	12	11	7
Operatore Junior MDL		39	45	39	--
C	Istruttori	313	532	500	187
Istruttore amm.vo contabile		37	59	50	13
Operatore MDL		269	461	438	169
Tecnico Informatico Statistico		--	--	--	--
Tecnico Informatico		7	10	10	3
Tecnico Patrimonio		--	2	2	2
D	Funzionari	197	267	300	103
Analista MDL		6	6	6	--
Specialista amm.vo contabile		25	40	40	15
Specialista informatico		3	4	6	3
Specialista infor. statistico		4	6	6	2
Specialista MDL		154	204	235	81
Specialista nei rapporti con i media		1	1	1	--
Specialista Comunicazione		4	4	5	1
Specialista Patrimonio		0	1	1	1
DIRIGENTE		8	13	12	4

⁶. Classificazione ai sensi del CCNL comparto funzioni locali in vigore dal 01/04/2023.





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



Dirigente		8	13	12	4
Totale		562	870	870	308

Il fabbisogno stimato con la programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2023-2025 sarà integrato con l'avvio di nuovi bandi concorsuali con l'obiettivo finale di raggiungere una dotazione organica come rappresentata nella tabella che segue:

Tabella n. 7 - Sintesi dotazione organica obiettivo

Categoria	Personale in servizio al 01/01/2023	Assunzioni programmate/ Posti vacanti	Dotazione organica obiettivo
A	1	7	8
B	43	7	50
C	313	187	500
D	197	103	300
Dirigente	8	4 (2+2 sospesi)	12
Totale	562	308	870

Il programma di assunzioni previste, attingendo alle graduatorie concorsuali e avviando nuove procedure concorsuali per coprire il previsto fabbisogno di personale, è dettagliato nelle tabelle seguenti. Sono considerate anche le cessazioni di personale da coprire con il *turn over* che allo stato attuale si possono stimare, fino al 2025 (considerando il pensionamento per vecchiaia o limiti ordinamentali o il sistema per l'accesso alla pensione che permette di anticipare l'uscita dal lavoro, escluse quindi le cessazioni di tipo volontario) pari complessivamente ad altre 10 unità. Laddove si manifestasse la necessità in relazione a comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale (come nel caso di progetti finanziati con fondi UE, statali o regionali), l'Ente potrà far ricorso a contratti di lavoro a tempo determinato, di somministrazione di lavoro a tempo determinato secondo quanto previsto dall'art. 36 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e dal CCNL Funzioni Locali 2019-2021.

Tabella n. 8 - Programma assunzioni 2023

Anno 2023	Cat. A	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Dirigenti	Totale
Numero assunzioni	7	7	123	90	2	229
Cessazioni	--	--	6	4	--	10





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



Tabella n. 9 - Programma assunzioni 2024

Anno 2024	Cat. A	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Dirigenti	Totale
Numero assunzioni	0	0	50	10	0	60
Cessazioni	--	--	--	--	--	--

Tabella n. 10 - Programma assunzioni 2025

Anno 2025	Cat. A	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Dirigenti	Totale
Numero assunzioni	0	0	14	3	2	19
Cessazioni	--	--	--	--	2	--

Tabella n. 11 - Programma assunzioni 2023-2025

Anno 2023/25	Cat. A	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Dirigenti	Totale
Numero assunzioni	7	7	187	103	2	308
Cessazioni	--	--	6	4	--	10

Alla data del 30/04/2023 la dotazione organica nei CPI e nella sede centrale è così rappresentata:





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



Tabella n. 12 – Dotazione organica dell'Ente

Unità Organizzativa	Ufficio	CATEGORIA				Dirigenti	Totale complessivo
		A	B	C	D		
UOT Belluno		2	16	14	1	33	
	Ambito Belluno			2	3	1	6
	Cpi Belluno	2	6	5			13
	Cpi Feltre			5	4		9
	Cpi Pieve Cadore			3	2		5
UOT Padova		1	1	48	42	1	93
	Ambito Padova		1	6	7	1	15
	Cpi Camposampiero			3	6		9
	Cpi Cittadella			3	6		9
	Cpi Conselve			4	1		5
	Cpi Este			4	4		8
	Cpi Monselice			4	4		8
	Cpi Padova	1		20	12		33
	Cpi Piove Di Sacco			4	2		6
UOT Rovigo		5	24	13		42	
	Cpi Adria			8	1		9
	Cpi Badia Polesine	2	3	4			9
	Cpi Rovigo	2	9	3			14
	Ambito Rovigo	1	4	5			10
UOT Treviso		13	42	28		83	
	Ambito Treviso	1	6	6			13
	Cpi Castelfranco	1	7	4			12
	Cpi Conegliano	1	7	6			14
	Cpi Montebelluna	3	4	3			10
	Cpi Oderzo			4	2		6
	Cpi Vittorio Veneto	1	2	2			5
	Cpi Treviso	6	12	5			23
UOT Venezia		6	42	41	1	90	
	Ambito Venezia	1	1	5	1		8
	Cpi Chioggia	1	3	4			8
	Cpi Dolo	1	8	4			13
	Cpi Jesolo			3	1		4
	Cpi Mestre	3	11	12			26
	Cpi Mirano			8	5		13
	Cpi Portogruaro			4	6		10
	Cpi San Dona' Di Piave			4	4		8
UOT Verona		11	32	33	1	77	
	Ambito Verona	2	5	4	1		12
	Cpi Affi	4	3	3			10
	Cpi Bovolone			3	4		7
	Cpi Legnago	1	5	2			8
	Cpi San Bonifacio	1	3	5			9
	Cpi Verona	2	10	11			23
	Cpi Villafranca	1	3	4			8
UOT Vicenza		8	38	36	1	83	
	Ambito Vicenza	1	3	6	1		11
	Cpi Arzignano			4	3		7
	Cpi Bassano Del Grappa	3	4	7			14
	Cpi Lonigo			1	3		4
	Cpi Schio-Thiene	2	10	5			17
	Cpi Valdagno	1	4	2			7
	Cpi Vicenza	1	12	10			23
Sede centrale		4	36	50	3	93	
Totale complessivo		1	50	278	257	8	594

Tabella 12 bis - Dotazione organica al 30/04/2023 e relativi finanziamenti





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



Categoria	Dotazione organica al 30/04/2023	Finanziamenti ex L. n. 205/2017 c.794-797 euro 19.019.326,21	Finanziamenti art. 1 c. 258 quarto periodo L. 145/2018 allegato D al DM 74/2019 euro 9.182.782,28	Finanziamenti ex art. 12, c. 3 bis DL 4/2019 euro 15.109.354,52	Finanziamenti ex Progetto POC SPAO	Personale in somministrazione dgr 389 del 30/03/2021 dgr 1547 del 11/11/2021 dgr 1505 del 16/10/2018 dgr 906 del 30/06/2021
A	1	1	--	--	--	--
B	50	50	--	--	--	1
C	278	162	88	19	9	14
D	257	96	104	57	--	5
Dirigente	8	8	--	--	--	--
Totale	594	317 *	192	76	9⁷	20

*dal computo sono esclusi i dipendenti in distacco/comando (n. 10), Direttore.

Tabella n. 12 ter - Dotazione organica obiettivo al 31/12/2025 e relativi finanziamenti

Categoria	Dotazione organica obiettivo al 31/12/2025	Finanziamenti ex L. n. 205/2017 c. 794-797 euro 19.019.326,21	Finanziamenti art. 1 c. 258 quarto periodo L. 145/2018 allegato D al DM 74/2019 euro 9.182.782,28	Finanziamenti ex art. 12, c. 3 bis DL 4/2019 euro 15.109.354,52	Finanziamenti ex Progetto POC SPAO	Personale in somministrazione
A	8	1	--	7	--	--
B	50	40	--	10	--	--
C	500	227	100	173	--	--
D	300	100	90	110	--	--
Dirigente	12	12	--	0	--	--
Totale	870	380	190	300	--	--

Attività svolte per la gestione del personale

→ INDICE

⁷ Fino al 31/12/2023. A partire dal 01/01/2024 i dipendenti saranno inseriti nella linea di finanziamento previsto DL 4/2019, art. 12, c. 3 bis, pari a euro 15.109.354,52.





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



In merito alla gestione del personale sono state effettuate le seguenti azioni:

Nell'ambito della riorganizzazione delle unità organizzative sono state previste a livello territoriale 7 unità organizzative con competenza corrispondente a quella delle attuali province del Veneto. La gestione delle U.O.T. è attribuita a 5 dirigenti ritenendo opportuno accorpate le unità organizzative di Rovigo e di Belluno, rispettivamente a quelle di Padova e di Treviso in relazione al numero di utenti e ai servizi erogati dai centri per l'impiego, alla continuità del sistema produttivo locale e alla interconnessione socio-economica del territorio. Con determina dirigenziale n. 287 del 24/09/2021 è stato avviato il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente di Unità Organizzativa Territoriale e, a seguito scoperta per pensionamento, sono stati nominati i dirigenti rispettivamente per la U.O.T. di Belluno e Treviso e per la U.O.T. di Venezia. Con decreto n. 107 del 26/05/2022 sono stati nominati due dirigenti rispettivamente per la U.O.T. di Vicenza e la U.O.T. di Padova e Rovigo.

In attuazione del piano dei fabbisogni del personale 2022-2024, adottato con il Decreto Direttoriale n. 76 del 05/05/2022 a seguito di presa d'atto della Giunta Regionale con D.G.R. n. 441 del 20/05/2022, e in conformità al piano occupazionale adottato con Decreto Direttoriale n. 99 del 06/06/2019, con Decreto Direttoriale n. 160 del 01/07/2022 sono stati approvati 2 bandi di selezione e sono state avviate e si stanno concludendo le procedure per assunzioni a tempo indeterminato per:

1. [Bando Operatore del mercato lavoro](#), per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 173 posti nel profilo professionale Operatore del mercato del lavoro, cat. C, posizione economica C1;
2. [Bando Specialista in mercato e servizi per il lavoro](#), per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 38 posti nel profilo professionale Specialista in mercato e servizi del lavoro, cat. D, posizione economica D1.

Con decreto n. 1 dell'11/01/2023 sono state avviate le procedure di mobilità esterna ex art. 30 D. lgs 165/2001 e s.m.i. per i seguenti profili: "Istruttore amministrativo contabile", cat. C e "Specialista amministrativo contabile", cat. D.

Il rafforzamento del personale a seguito del potenziamento straordinario dei Centri per l'impiego ha determinato una scoperta ai sensi della legge 68/1999, norma per il diritto al lavoro dei disabili e categorie protette. La stipula da parte dell'Ente della convenzione di programma ai sensi dell'art. 11 della L. 69/99, per la copertura della quota di personale mancante per raggiungere la quota del 7% dei lavoratori occupati prevista dalla normativa speciale sul collocamento mirato, ha portato all'inserimento in organico di una unità di cat. B, profilo "Esecutore Amministrativo" per la categoria protetta e all'avvio di 7 tirocini formativi extracurricolari nel medesimo profilo negli ambiti territoriali.

Con decreto direttoriale n. 227 del 30/11/2022 allo scopo di apportare un miglioramento della funzionalità e dell'efficienza dei servizi, è stata prevista la variazione di alcuni profili





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



professionali mantenendo inalterata la categoria professionale di inquadramento

2.3 Le attività dei CPI

→ INDICE

I Centri per l'impiego del Veneto esercitano le funzioni assegnate ai servizi pubblici per l'impiego dalla normativa nazionale e regionale in materia di servizi per il lavoro. Nell'espletamento delle loro funzioni, i CPI assicurano il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni definiti nell'ambito del Programma GOL. Nel dettaglio, l'offerta di servizi per l'utenza, erogata dai CPI, comprende le seguenti attività:

- gestione del colloquio di accoglienza e profilazione qualitativa;
- perfezionamento del patto di servizio personalizzato, orientamento di base e specialistico rispetto alle occasioni di impiego del mercato del lavoro locale, incluso il bilancio delle competenze e l'individuazione di eventuali ambiti di competenze da sviluppare;
- rinvio alle offerte di lavoro e incrocio fra domanda ed offerta di lavoro;
- informazioni sulle politiche del lavoro disponibili e supporto all'accesso;
- collocamento mirato delle persone con disabilità;
- promozione di tirocini di inserimento lavorativo, finalizzati ad una occupazione continuativa, e di tirocini estivi di orientamento;
- avviamenti nella Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 16, L. 28 febbraio 1987, n. 56;
- contrasto della dispersione scolastica;
- gestione di strumenti finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti;
- promozione della mobilità territoriale attraverso i servizi della rete EURES;
- promozione di lavori di pubblica utilità.

A completamento del quadro dei servizi, va citata la competenza esclusiva in materia di gestione della condizionalità (art. 21 del D.lgs. 150/2015 e artt. 4 e 7 del D.L. 4/2019), consistente nella verifica che i beneficiari di sostegno al reddito partecipino effettivamente alle misure di politica attiva del lavoro attivate, applicando le sanzioni in caso di mancata partecipazione.

Accanto ai servizi svolti dalla rete territoriale dei Centri per l'Impiego, l'Ente Veneto Lavoro, attraverso l'Unità di Crisi, affianca la Regione del Veneto nell'esame congiunto delle situazioni di crisi aziendale, al fine di individuare interventi di natura industriale e misure formative e di accompagnamento per il reintegro o la ricollocazione dei lavoratori.





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



Con l'approvazione del Piano di attuazione di GOL in Veneto è stato definito il modello di implementazione del Programma nel contesto regionale, basato sui principi di centralità della persona, libertà di scelta da parte degli utenti dell'operatore a cui rivolgersi, tra quelli accreditati alla rete territoriale dei servizi al lavoro, cooperazione tra Centri per l'impiego pubblici e operatori privati accreditati (in attuazione dell'art. 20 della L.r. 3/2009), articolazione dei percorsi di inserimento lavorativo secondo un approccio multi-servizio, rapidità nell'accesso ai servizi e tempestività della presa in carico, già sperimentati con la misura regionale dell' "Assegno per il Lavoro".

Per quanto riguarda l'organizzazione dei servizi, i CPI svolgono le funzioni assegnate dalla normativa nazionale alla competenza esclusiva dei servizi pubblici, comprendenti la convocazione degli utenti, la profilazione qualitativa, la sottoscrizione del Patto di servizio personalizzato, la gestione della condizionalità. Oltre alle attività di base, i CPI erogano servizi specialistici relativi all'orientamento alle professioni maggiormente richieste dal mercato del lavoro locale e agli strumenti e alle tecniche per ricercare attivamente un lavoro, incrocio tra le richieste di personale trasmesse dalle aziende e i curricula dei lavoratori disoccupati, individuazione di opportunità di tirocini finalizzati all'inserimento lavorativo e gestione delle relative pratiche amministrative, gestione degli adempimenti amministrativi per l'iscrizione negli elenchi provinciali del collocamento mirato (ex L. n. 68/99) e delle attività di placement finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, anche mediante l'individuazione di adeguati adattamenti del posto di lavoro.

La tabella sottostante illustra le principali attività di gestione delle politiche attive svolte dai CPI per provincia al 31.12.2022.

Tabella n. 13 - Principali attività di gestione delle politiche attive svolte dai CPI per provincia al 31.12.2022

Provincia	Patti di servizio	Patti per il lavoro	Profilazioni qualitative	Assegni GOL	Tirocini promossi	Richieste di personale	Posti offerti	Lavoratori segnalati (preselezioni)	CV pubblicati
Belluno	5.512	194	1.991	971	575	1.143	1.927	4.088	2.014
Padova	23.011	1.324	8.368	4.552	1.676	2.584	4.314	14.931	11.726
Rovigo	6.703	564	2.531	644	522	648	1.218	5.023	4.986
Treviso	18.225	898	6.773	5.038	3.407	3.119	4.743	20.730	9.989
Venezia	24.956	1.067	9.494	4.461	1.543	2.346	4.051	11.412	12.916
Verona	21.341	996	6.823	3.989	1.835	2.621	4.605	18.226	11.517
Vicenza	19.079	611	5.798	3.741	2.727	2.119	3.067	11.612	9.821
Totale	118.827	5.654	41.778	23.396	12.285	14.580	23.925	86.022	62.969

Nell'ottica di un rapporto di cooperazione pubblico-privato, gli operatori privati collaborano, al fianco dei Centri per l'impiego pubblici, nell'erogazione di servizi specialistici e concorrono, insieme ai CPI, alla realizzazione degli obiettivi quantitativi e qualitativi previsti dal Programma GOL, notificando eventuali inadempimenti degli obblighi definiti nel Patto di servizio da parte dei lavoratori percettori di strumenti di sostegno al reddito ai fini dell'applicazione del sistema di condizionalità.





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



Relativamente agli utenti che manifestano dei bisogni complessi, è prevista una presa in carico integrata da parte di reti di partenariato composte, oltre che da operatori accreditati ai servizi al lavoro e organismi formativi, da comuni capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, secondo il modello di intervento sperimentato con la misura regionale “Azioni integrate di coesione territoriale - AICT”, che valorizza la collaborazione tra servizi formativi e al lavoro e servizi socio-sanitari.

L'avvio del Programma GOL, avvenuto a metà del 2022, ha comportato delle novità rilevanti per l'operatività dei Centri per l'impiego. Innanzitutto, è stato introdotto un nuovo modello di profilazione qualitativa, secondo l'impianto approvato da Anpal. La traccia del colloquio di presa in carico degli utenti è stata quindi adeguata allo schema di questionario previsto a livello nazionale.

Inoltre, a seguito dell'approvazione degli atti di programmazione da parte della Regione del Veneto, sono stati messi a punto gli strumenti operativi per l'accesso degli utenti ai servizi (mediante lo strumento dell' "Assegno GOL") e per l'erogazione delle prestazioni da parte degli enti privati aderenti al Programma.

A fine aprile gli utenti coinvolti nel Programma GOL in Veneto erano 77mila, più del doppio dell'obiettivo regionale che era stato fissato entro la fine del 2022 (Decreto Interministeriale del 5/11/2021, tabella 2). Oltre la metà dei beneficiari è stata profilata per attività di reinserimento occupazionale (59%), in quanto più vicini al mercato del lavoro. Un terzo ulteriore degli utenti è stato profilato per un percorso di aggiornamento delle competenze professionali (34%).

La quota minoritaria rimanente è stata profilata per un percorso di riqualificazione professionale (4%) o per un percorso volto all'inclusione sociale e lavorativa in ragione della presenza di fattori di vulnerabilità (3%). Il coinvolgimento degli utenti profilati sta avvenendo mediante la partecipazione al Programma GOL, oppure attraverso servizi specialistici analoghi, gestiti direttamente dai CPI o erogati nell'ambito di altre misure di politica attiva del lavoro finanziate a valere su altre fonti di finanziamento (es. PR FSE+ 2021-27).

Tabella n. 14 - Numero di presi in carico GOL per CPI e percorso

	Tutti	1 - Reinserimento lavorativo	2 - Aggiornamento (upskilling)	3 - Riqualificazione (reskilling)	4 - Lavoro e inclusione
Tutti	77.528	45.655	26.284	3.006	2.583
Ambito di Belluno	3.606	2.415	1.041	58	92
Ambito di Padova	15.357	8.078	5.827	758	694
Ambito di Rovigo	5.240	2.612	2.021	423	184
Ambito di Treviso	12.612	7.617	4.314	352	329
Ambito di Venezia	17.188	11.177	4.991	510	510
Ambito di Verona	12.647	7.717	4.275	306	349
Ambito di Vicenza	10.878	6.039	3.815	599	425





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



La maggior parte delle prese in carico si concentra nelle Province di Venezia, Padova, Verona e Treviso.

Relativamente alle caratteristiche di vulnerabilità che espongono gli utenti ad un più elevato rischio di esclusione sociale, l'85% del totale dei presi in carico presenta almeno una caratteristica di vulnerabilità tra quelle definite dal Programma.

Tabella n. 15 - Caratteristiche di vulnerabilità dei partecipanti al Programma GOL per percorso

	Tutti	1 - Reinserimento lavorativo	2 - Aggiornamento (upskilling)	3 - Riqualficazione (reskilling)	3 - Lavoro e inclusione
Beneficiari	77.528	45.655	26.284	3.006	2.583
Vulnerabili	65.839	38.013	22.994	2.581	2.251
Vulnerabili (%)	84,9%	83,3%	87,5%	85,9%	87,1%
Donne	46.543	27.401	16.092	1.595	1.455
LTU	14.617	4.781	7.321	1.198	1.317
Under 30	22.608	13.528	8.061	792	227
Over 55	13.459	8.157	4.141	489	672
Disabili	4.435	1.973	1.760	291	411

Come esposto nella tabella sottostante, se si considera il sottoinsieme di coloro che hanno effettuato la presa in carico da almeno 155 giorni (oltre 5 mesi), su 27.700 utenti profilati il 42,2% aveva un rapporto di lavoro attivo al momento della rilevazione al 30/04/2023. Se si anticipa la data di osservazione alla fine del quinto mese dalla presa in carico nel Programma, il tasso di ricollocazione si riduce al 34,9%, mentre sale al 43,7% se si considerano tutti coloro che hanno avuto almeno un'attivazione contrattuale nei 5 mesi di partecipazione alla politica.

Tabella n. 16 - Tassi di occupazione dei presi in carico in GOL

Beneficiari over 155 gg	27.700
Occupati alla data di riferimento 155 gg	11.683
Occupati alla data di riferimento 155 gg (%)	42,2%
Occupati a 150 gg dalla pic	9.679
Occupati a 150 gg dalla pic (%)	34,9 %
Occupati nei 150 gg dalla pic	12.103
Occupati nei 150 gg dalla pic (%)	43,7%





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



3 OBIETTIVI, LINEE DI INTERVENTO E QUADRO FINANZIARIO

3.1 OBIETTIVI GENERALI

→ INDICE

Gli obiettivi generali del presente Piano regionale intendono orientare le singole linee di attività in maniera da rendere l'azione dei CPI sempre più rispondente a un mercato del lavoro in continuo cambiamento favorendo, per i lavoratori disoccupati, l'accesso all'impiego e la partecipazione alle politiche attive.

La linea della **Comunicazione** ha lo scopo di accompagnare il lavoro dei CPI con un programma di interventi continuo e coordinato finalizzato a far conoscere i servizi pubblici per il lavoro raggiungendo gli utenti anche con strumenti innovativi, allargando le modalità di contatto (social media) con tutte le popolazioni oggetto dei servizi con particolare riferimento ai giovani alle donne e alle categorie svantaggiate.

Per la **Formazione degli operatori**, a seguito dell'esperienza maturata durante la pandemia, si è previsto di potenziare la formazione a distanza, pur mantenendo quella in presenza, allargando contestualmente la gamma dei contenuti.

Per l'**Osservatorio del mercato del lavoro** fare ricorso e dotarsi di database dinamici permetterà di analizzare i mercati del lavoro locali evidenziandone i bisogni e il presidio sulle attività del programma GOL.

Con gli **Adeguamenti Strumentali ed Infrastrutturali** si intendono dotare le sedi fisiche dei CPI di tutti gli standard necessari a una fruibilità moderna, migliorando la raggiungibilità, l'accessibilità delle strutture, la disponibilità dei locali per l'accoglienza e la riservatezza, e di tutti quegli accorgimenti che ricadono sotto il termine "decoro". Inoltre si punterà ad un'immagine uniforme e coordinata. Per quanto riguarda i Servizi si punterà alla sicurezza, alla digitalizzazione dei documenti e all'utilizzo del Contact Center che, con l'esternalizzazione del servizio, permetterà agli operatori di concentrarsi sul core business dell'Ente rappresentato da persone e imprese.

Con la linea dedicata ai **Sistemi Informativi** si punterà su sistemi hardware e software moderni, agili, veloci ed amichevoli, anche con l'utilizzo del wi-fi in tutte le sedi, oltre che dei sistemi cloud per una migliore e facile condivisione dei dati.

3.2 Linee di intervento e quadro finanziario

→ INDICE

Si specificano le linee di intervento previste e si indica il relativo ammontare finanziario programmato secondo il seguente schema generale:





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



Tabella n. 17 - Linee di intervento e quadro finanziario

Linea di intervento	Risorse programmate PNRR (native + progetti in essere)*	Risorse programmate altri fondi	Note
Comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti	825.804,30	27.357,41	Max 1,5% del totale**
Formazione degli operatori	2.000.000	206.040	Max 5% del totale assegnato**
Osservatorio regionale del mercato del lavoro	500.000	0	Max consigliato del 2% del totale assegnato
Adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI	13.115.466,33	13.662.092,74	----
Sistemi informativi	16.122.934,82	11.071.616,43	----
Spese generali per l'attuazione	Non Ammissibili nei Fondi UE	1.944.857,36	Max 4% del totale assegnato***
Totali per colonna*	32.564.205,45	26.911.963,94	<< totali non modificabili

* Nota per le suddivisioni dei totali:

Totali risorse = 48.621.434,24 (budget iniziale da DM 59/2020) + 10.854.735,15 (risorse aggiuntive) = 59.476.169,39

Totali risorse PNRR = 21.709.470,3 (prog. in essere) + 10.854.735,15 (risorse aggiuntive) = 32.564.205,45

Totali risorse nazionali = 59.476.169,39 (tot. risorse) - 32.564.205,45 (tot. risorse PNRR) = 26.911.963,94

**** per totale assegnato, viene considerato come base di calcolo l'importo di 59.476.169,39**

***** per le spese generali il budget totale assegnato considerato come base di calcolo è dato dall'importo originario di 48.621.434,24 euro, in quanto non sono eligibili per i fondi europei**





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



4 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI PROGRAMMATI

→ INDICE

Di seguito si descrivono dettagliatamente gli interventi previsti per ogni linea di attività, coerentemente con quanto dichiarato nel modello di rendicontazione delle attività compilato per il target M5C1-6.

Si indicano, in maniera distinta per ogni CPI, tutte le attività che le Regioni hanno avviato e programmato, distinguendo per ogni attività se si tratta di attività poste a valere su risorse nazionali ex D.M. 59/2020 o a valere su fondi RRF. Inoltre, relativamente a questi ultimi, si preciserà se si tratta di attività da considerarsi come “progetto in essere”, poste a valere sui 400 milioni di euro, oppure di progetti nuovi, posti a valere sui 200 milioni aggiuntivi, oggetto del riparto del DM 2023. Tutte le attività programmate si concluderanno entro e non oltre il quarto trimestre del 2025.

4.1 Comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti

Il Piano dei servizi di comunicazione garantirà la comunicazione interna ed esterna dell'Ente e inoltre garantirà la gestione dei servizi di comunicazione con utenti (persone, imprese, intermediari) in formato digitale tramite il canale “Il Lavoro al Centro” e il programma di eventi di recruiting INCONTRALAVORO e INCONTRAFORMAZIONE. Il Piano dei servizi di comunicazione sarà attuato nel rispetto del Codice degli appalti di cui al D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

4.1.1 Quadro di contesto

→ INDICE

Attività specifiche del Piano straordinario di potenziamento: Servizi di base e Canale Digitale

Servizi di base

Veneto Lavoro riconosce la comunicazione quale elemento centrale per garantire la piena trasparenza e accessibilità alle informazioni e ai servizi della PA e a questo scopo progetta, organizza e realizza regolarmente attività e iniziative di comunicazione istituzionale, esterna ed interna. In quest'ottica, le attività di comunicazione sono focalizzate sulla promozione delle occasioni di incontro tra domanda e offerta di lavoro e delle opportunità di accesso al sistema delle politiche attive nazionali e regionali, sulla diffusione di elementi di conoscenza circa le caratteristiche e l'andamento del mercato del lavoro regionale, anche attraverso la valorizzazione dell'attività di ricerca svolta dall' "Osservatorio del mercato del lavoro" di Veneto Lavoro, e sulla promozione dei servizi offerti dalla rete dei Centri per l'impiego del Veneto a lavoratori e imprese.

Le attività di informazione e comunicazione sono svolte prevalentemente tramite il sito web istituzionale di Veneto Lavoro (www.venetolavoro.it), il portale ClicLavoro Veneto





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



(www.cliclavoroveneto.it), e i rispettivi canali social attivati (Facebook, Twitter, LinkedIn, Youtube e Instagram) o di prossima attivazione, oltre che attraverso modalità più tradizionali di informazione ed erogazione dei servizi offerti dai Centri per l'impiego del territorio, dai rispettivi uffici decentrati e dagli sportelli lavoro attivati presso i Comuni. I contenuti sono veicolati tramite una molteplicità di strumenti, quali: news, schede informative, approfondimenti editoriali, focus tematici, uscite sui principali social network (post, tweet, stories, reel, video ecc.), comunicati stampa, newsletter, eventi online e in presenza, infografiche, video, interviste, materiali di comunicazione grafica e altri strumenti.

Una specifica linea di azione è riservata alla promozione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), previsto dal PNRR con l'obiettivo di facilitare le transizioni occupazionali e migliorare l'occupabilità dei beneficiari attraverso l'erogazione di interventi personalizzati. I Centri per l'impiego costituiscono il più immediato canale di contatto con i potenziali beneficiari e già in fase di primo colloquio e presa in carico gli operatori forniscono agli utenti le informazioni necessarie sull'esistenza del Programma e sulle attività da esso previste. Sul portale ClicLavoro Veneto sono state approntate nuove sezioni informative cui gli utenti possono essere indirizzati per ottenere maggiori informazioni e approfondimenti, e che possono fungere da pagine di approdo per le specifiche iniziative di comunicazione e sensibilizzazione attivate sui canali digitali. Analoghe sezioni informative o di servizio sono state approntate (e saranno implementate) per la gestione delle specifiche misure di intervento da parte degli operatori autorizzati.

In termini di incontro tra domanda e offerta di lavoro prosegue l'attività di organizzazione, gestione e promozione dell'iniziativa "IncontraLavoro", costituita dagli eventi di recruiting promossi dai Centri per l'impiego del Veneto, in presenza e online, con l'obiettivo di far incontrare imprese e candidati alla ricerca di un lavoro e favorire così l'inserimento e il reinserimento lavorativo di disoccupati e inoccupati. Gli eventi sono definiti e organizzati a partire dall'esame dei bisogni espressi dalle aziende, sulla base di specifiche esigenze territoriali, settoriali o aziendali, indicativamente con cadenza settimanale. Analogamente, l'iniziativa "IncontraFormazione" rappresenta un'occasione per connettere enti accreditati che offrono attività formative con lavoratori interessati alla transizione verso nuove competenze o all'aggiornamento di quelle già possedute.

Le attività di comunicazione interna si esplicano prevalentemente attraverso l'intranet aziendale e occasioni di incontro online con la Direzione e consistono nel diffondere al personale interno comunicazioni di servizio, notizie utili, aggiornamenti sull'attività dell'Ente e sull'introduzione di nuovi modelli o procedure organizzative e altre informazioni utili.

Canale digitale

→ INDICE

Avviato in periodo di emergenza Covid-19 nell'ottica di garantire la possibilità di usufruire con modalità a distanza del maggior numero di servizi offerti dalla rete per l'impiego





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



pubblica del Veneto, il ciclo di webinar “Il Lavoro al Centro” rappresenta oggi un consolidato e strutturale canale di comunicazione tra i Centri per l’impiego del Veneto e i propri utenti, attuali e potenziali. Tali incontri online, organizzati indicativamente a cadenza mensile, rappresentano un innovativo supporto di accompagnamento al lavoro per i cittadini alla ricerca di nuove opportunità lavorative e un servizio di formazione e assistenza online dedicato alle imprese.

I webinar si rivolgono prevalentemente a due tipologie di utenti:

- lavoratori e persone disoccupate interessate a conoscere i servizi offerti dal Centro per l’Impiego per facilitare l’incontro tra domanda e offerta di lavoro, le ricerche di personale in corso sul mercato del lavoro veneto, le funzionalità dei servizi online del portale ClicLavoro Veneto, le strategie per cercare efficacemente lavoro, scrivere un buon curriculum vitae e affrontare un colloquio di lavoro, e le modalità di accesso alle politiche attive regionali;
- aziende, agenzie per il lavoro, consulenti, associazioni del territorio ed enti che vogliono informarsi sugli incentivi alle assunzioni previsti a livello regionale, sulla normativa e le opportunità in materia di collocamento mirato, e sui servizi digitali per le imprese del portale ClicLavoro Veneto.

Parallelamente al ciclo di webinar “Il Lavoro al Centro”, Veneto Lavoro promuove regolarmente altre tipologie di incontri online, quali “I Dialoghi con la Direzione”, ovvero momenti di confronto e scambio di informazioni tra il Direttore di Veneto Lavoro e i dipendenti della sede centrale e dei CPI del Veneto circa le novità che interessano l’ente, approfondimenti sull’andamento del mercato del lavoro regionale e sulla corretta lettura dei dati statistici, e webinar realizzati in collaborazione con gli Uffici della Regione del Veneto con l’obiettivo di informare imprese, consulenti, agenzie per il lavoro e associazioni di categoria circa l’approvazione e lo sviluppo di nuove misure regionali e per fornire istruzioni operative per la partecipazione ai bandi.

Dettaglio delle attività

- Comunicazione Interna ed Esterna
- Immagine coordinata dell’Ente
- Organizzazione eventi, pubblicità
- Azioni sui Social

Indicatori di risultato

Al fine di garantire il controllo sulle attività realizzate si individuano i seguenti **indicatori annuali**

- numero comunicati stampa relativi ai servizi dei CPI: **Valore programmato: 12/anno**





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



- numero dei comunicati stampa relativi ai prodotti dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro: **Valore programmato: 12/anno**
- numero delle notizie sui portali Veneto Lavoro e ClicLavoro Veneto: **Valore programmato: 50/anno**
- numero notizie sui social network: **Valore programmato: 50/anno**
- numero di eventi online e numero di partecipanti (imprese, disoccupati, intermediari): **Valore programmato: 12/anno**
- numero di eventi e partecipanti INCONTRALAVORO, INCONTRAFORMAZIONE: **Valore programmato: 50/anno**

4.1.2 Azioni avviate

→ INDICE

Le attività di comunicazione sono incentrate attualmente su tre linee di intervento, ognuna delle quali caratterizzata da specifici obiettivi:

1. Promozione delle occasioni di incontro tra domanda e offerta di lavoro e delle opportunità di accesso al sistema delle politiche attive nazionali e regionali. In particolare, prevalentemente tramite il portale regionale ClicLavoro Veneto e i relativi canali social, vengono diffuse informazioni certificate e aggiornate circa l'offerta di politiche attive presenti nel sistema regionale, con una specifica linea di comunicazione dedicata al nuovo programma GOL - Garanzia Occupabilità dei Lavoratori e alla sua applicazione in Veneto; le opportunità di impiego e di incrocio tra domanda e offerta di lavoro in Veneto; concorsi e selezioni pubbliche attive sul territorio regionale e nazionale; bandi e contributi messi a disposizione dalla Regione del Veneto per imprese, operatori e cittadini; incentivi e agevolazioni per le imprese. Si è inoltre intensificata l'attività di comunicazione relativa agli IncontraLavoro, le iniziative di recruiting territoriali, aziendali e settoriali dei Centri per l'Impiego che permettono di mettere in contatto imprese e candidati alla ricerca di un lavoro. Tra il 2020 e il 2022 si sono realizzati oltre 120 eventi, ognuno dei quali accompagnato da un'attività di comunicazione dedicata. Analogamente, specifiche attività di comunicazione riguardano l'iniziativa "IncontraFormazione", finalizzata a promuovere le opportunità di formazione professionale disponibili in regione, come ad esempio i corsi per Operatore Socio Sanitario o l'offerta formativa degli ITS Academy del Veneto
2. Elevare la conoscenza delle caratteristiche e delle dinamiche che regolano il mercato del lavoro veneto per favorire un accesso più consapevole al mondo del lavoro, anche in virtù delle profonde trasformazioni, innescate o accelerate dalla pandemia da Covid-19, che tuttora lo stanno interessando. In questo contesto vengono regolarmente valorizzati in termini comunicativi i prodotti dell'Osservatorio di Veneto Lavoro inerenti l'andamento del mercato del lavoro, sia attraverso i canali digitali disponibili





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



(portale ClicLavoro Veneto, sito istituzionale di Veneto Lavoro, social network) che attraverso comunicati e note informative destinate agli organi di stampa e ai media locali e nazionali.

3. Promozione dei servizi offerti dai Centri per l'impiego. L'area del portale dedicata alle informazioni e ai servizi offerti dai Centri per l'impiego del Veneto ha assunto un ruolo sempre più centrale nelle attività di comunicazione dell'Ente. Tale sezione è stata ripensata innanzitutto in termini grafici e di fruibilità dei contenuti, rendendo l'accesso ancora più evidente e raggiungibile direttamente dalla Home Page del portale, sia tramite un'apposita voce nel menu principale, che attraverso un box dedicato. Linee di comunicazione dedicate interessano due aspetti prioritari dell'attività dei CPI: i servizi in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità e le informazioni riguardanti il Programma GOL – Garanzia Occupabilità dei Lavoratori. Per entrambe le tematiche sul portale ClicLavoro Veneto sono presenti specifiche sezioni informative, in continuo aggiornamento, dove reperire informazioni utili sulle rispettive tematiche e pagine di servizio per gli operatori accreditati. Inoltre, una delle azioni strutturali delle attività di comunicazione dell'ente è costituita dal canale digitale dei webinar informativi del ciclo "Il Lavoro al Centro", rivolti a lavoratori e imprese: nel biennio 2021-2022 sono stati realizzati più di 30 eventi online, con una partecipazione media di oltre 400 partecipanti a ciascun webinar.

La comunicazione interna viene gestita prevalentemente tramite la intranet aziendale, attraverso cui vengono diffuse a tutti i dipendenti di Veneto Lavoro notizie utili, informazioni, documenti e modulistica informatizzata.

4.1.3 Programmazione nuove attività

→ INDICE

Oltre alla prosecuzione delle attività già avviate, prime fra tutte la promozione degli eventi IncontraLavoro e IncontraFormazione, l'organizzazione, gestione e diffusione dei webinar informativi dei Centri per l'impiego del Veneto del ciclo "Il Lavoro al Centro", l'aggiornamento e diffusione di informazioni sulle opportunità di lavoro e formazione disponibili in regione e sull'accesso al sistema regionale di politiche attive e la promozione degli approfondimenti statistici sul mercato del lavoro veneto, per il periodo 2023-2025 si prevede l'implementazione delle seguenti attività: ottimizzazione delle attività di comunicazione social, con la predisposizione di contenuti e frequenze di pubblicazione differenziate sulla base dei target da raggiungere; avvio di campagne di influencer marketing e/o advertising sui social network, anche attraverso una ridefinizione della presenza dell'Ente sui canali ritenuti più efficaci per il coinvolgimento del pubblico di riferimento; sviluppo di strategie di comunicazione finalizzate all'engagement di specifici target di utenti (innanzitutto giovani), volte soprattutto a incrementare la trasparenza della domanda e il potenziamento di servizi di incontro domanda e offerta, sia presso punti di servizio fisici, sia tramite strumenti online; revisione dei materiali di promozione dei CPI





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



online e offline (locandine, brochure, volantini, depliant informativi ecc.); sviluppo di prodotti multimediali (grafica, audio, video) per un più immediato coinvolgimento degli utenti; avvio di newsletter di ambito regionale e locale; progettazione e pubblicazione di rubriche editoriali e tutorial sui servizi offerti dai CPI, anche attraverso il coinvolgimento diretto degli operatori dei Centri per l'impiego; sviluppo delle attività di comunicazione interna.

Uno degli obiettivi specifici del programma di comunicazione dell'Ente continuerà a riguardare in particolare la diffusione di conoscenza sulle finalità e le opportunità offerte dal Programma nazionale GOL e dal Piano di attuazione regionale, con particolare riferimento alle attività di reinserimento lavorativo, aggiornamento (upskilling) e riqualificazione (reskilling) delle competenze, inclusione lavorativa e ricollocazione collettiva.

Le modalità di affidamento sono previste secondo la normativa vigente in materia di appalti e acquisti di beni e servizi. Inoltre, verrà applicata la disciplina prevista per la gestione delle risorse umane come disposto dalla normativa della Pubblica Amministrazione per quanto riguarda sia il personale a tempo determinato e in somministrazione, sia il conferimento di incarichi professionali di lavoro autonomo.

Alla data attuale sono risultate disponibili risorse residue dallo stanziamento previsto per le annualità 2019 e 2020, pertanto tali risorse sono state destinate al finanziamento della continuazione anche nelle annualità 2023, 2024 e 2025 di attività previste solo fino al 2022 dalla versione di Piano di potenziamento ex d.m. 74/2019 e d.m. 59/2020.

4.1.4 Quadro delle attività

→ INDICE

Comunicazione - (Risorse programmate: € 853.161,71 di cui dal Piano di potenziamento: € 730.000 e dall'Aggiornamento del Piano: € 123.161,71)						
Attività	Versione Piano di riferimento	Dettaglio attività	Risorse Nazionali (DM 74/2019 e DM 59/2020)	Risorse PNRR (DM 74/2019 e DM 59/2020)	Risorse PNRR (riferimento 200 mln)	CPI coinvolti
sub-totale			27.357,41	825.804,30		
Comunicazione interna e esterna – Attività 2 ex D.M. 59/2020	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Immagine coordinata dell'ente: implementazione loghi pubblicazioni - per il 2023		170.000		tutti i cpi coinvolti
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Immagine coordinata dell'ente: implementazione loghi pubblicazioni - per il 2024	20.000	150.000,00		tutti i cpi coinvolti
	nuova attività prevista da Piano ex DD	Immagine coordinata dell'ente: implementazione		150.000,00		tutti i cpi coinvolti





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



Comunicazione - (Risorse programmate: € 853.161,71 di cui dal Piano di potenziamento: € 730.000 e dall'Aggiornamento del Piano: € 123.161,71)						
Attività	Versione Piano di riferimento	Dettaglio attività	Risorse Nazionali (DM 74/2019 e DM 59/2020)	Risorse PNRR (DM 74/2019 e DM 59/2020)	Risorse PNRR (riferimento 200 mln)	CPI coinvolti
sub-totale			27.357,41	825.804,30		
	2023	loghi pubblicazioni - per il 2025				
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Organizzazione eventi, pubblicità - per il 2023		90.000,00		tutti i cpi coinvolti
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Organizzazione eventi, pubblicità - per il 2024	7.357,41	85.000,00		tutti i cpi coinvolti
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Organizzazione eventi, pubblicità - per il 2025		180.804,30		tutti i cpi coinvolti

4.2 Formazione degli operatori

4.2.1 Quadro di contesto

→ INDICE

La linea di intervento dedicata alla formazione degli operatori si innesta all'interno del **percorso di efficientamento dei processi e degli strumenti** in uso presso i Centri per l'impiego, ciò al fine di **migliorarne il livello di performance complessivo**.

In particolare, si intende proseguire lungo il percorso avviato da Veneto Lavoro con il "Piano di rafforzamento dei servizi per il lavoro pubblici nella Regione del Veneto" a valere sulla DGR n. 1868 del 25 novembre 2016, attraverso il quale è stato realizzato un primo intervento strutturato di accompagnamento dei Centri per l'Impiego nel processo di aggiornamento e riqualificazione dei servizi erogati, imposto in prima istanza dal D.Lgs. n. 150/2015 e, successivamente, dal Decreto n. 4/2018 contenente le linee guida per le politiche attive e la definizione dei LEP, nonché dalla L. n. 26/2019 che ha introdotto il Reddito di Cittadinanza. Detto Piano prevedeva infatti una linea di azione dedicata al rafforzamento delle competenze degli operatori, da perseguire *in primis* tramite un intervento di formazione destinato alle figure in forza presso i Centri per l'Impiego.

Nel contesto delineatosi negli ultimi cinque anni, caratterizzato da un lato dall'acquisizione da parte dell'Ente dei CPI del Veneto, prima in carico alle Province, con la conseguente necessità di uniformare procedure e strumenti per garantire l'erogazione di servizi al lavoro in maniera uniforme su tutto il territorio regionale, dall'altro dal consistente turn-over di





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



personale determinato sia da pensionamenti, sia soprattutto dall'immissione di nuovi dipendenti a seguito dei concorsi svolti nel 2019 e nel 2022, la formazione del personale diventa quanto mai leva strategica per il consolidamento dei Centri per l'Impiego.

Grazie alla predisposizione di interventi formativi mirati, infatti, è possibile operare nella direzione di un miglioramento delle competenze degli operatori, sviluppando la capacità dei Centri per l'Impiego di garantire a tutti gli utenti un'offerta di lavoro o una politica attiva, aumentando la capacità di intercettare e raccogliere le occasioni d'impiego, fornendo strumenti anche innovativi per relazionarsi con le imprese, con i lavoratori e con gli altri operatori del sistema regionale dei servizi per il lavoro.

Proprio in quest'ottica negli ultimi cinque anni sono state poste in essere due linee di azione:

- una prima linea finalizzata all'adeguamento e al potenziamento delle competenze degli operatori dei CPI (comprese quelle dei nuovi assunti) che, facendo leva sulla formazione, garantisce la possibilità di un aggiornamento costante, fornendo al contempo strumenti per il trasferimento del capitale informativo e conoscitivo già disponibile;
- una seconda linea orientata al rafforzamento delle reti territoriali di soggetti pubblici e privati coinvolti nell'erogazione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, tesa a favorire il consolidarsi di sinergie volte a potenziare la capacità di soddisfare le richieste di quanti si rivolgono al sistema, siano essi cittadini o imprese.

Rispetto a quest'ultimo punto, si riconosce infatti che la qualificazione dell'offerta di servizi per il lavoro si realizza non solo attraverso la predisposizione di adeguate azioni formative rivolte agli operatori, ma anche rafforzando le reti territoriali di soggetti pubblici e privati che, a vario titolo, sono coinvolti nell'erogazione di questi servizi. Si ritiene quindi importante favorire un'azione di costruzione, animazione e consolidamento delle reti territoriali per il lavoro, capace di coinvolgere soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento sia agli enti accreditati ai servizi per il lavoro che erogano politiche attive nel territorio regionale, sia al sistema delle imprese. Si prevede pertanto la realizzazione di incontri ed eventi per favorire la conoscenza, la condivisione e la collaborazione tra i diversi soggetti che operano nell'ambito delle reti territoriali per il lavoro (seminari, workshop, ecc.) e saranno progettate iniziative per l'erogazione dei servizi in modalità partecipata (ad esempio fiere del lavoro).

Per quanto riguarda invece il primo punto, è stato elaborato un Piano formativo per l'aggiornamento e la formazione del personale dell'Ente nel quale trovano spazio, per il periodo 2021-2025, alcuni interventi di formazione progettati per garantire agli operatori la possibilità di un aggiornamento costante.

In ogni annualità è prevista l'erogazione del percorso di "Induction training", pensato per la formazione iniziale dei dipendenti neo-assunti presso l'Ente con il profilo di Operatore del mercato del lavoro e di Specialista in mercato e servizi per il lavoro. Inoltre, con cadenza





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



annuale è prevista per gli operatori una formazione in funzione del ruolo ricoperto, ciò allo scopo di sviluppare nei case managers, negli account managers e nei Responsabili dei CPI quelle competenze tecnico-professionali indispensabili per l'erogazione di un servizio di qualità, tenuto conto che il modello di erogazione dei servizi è attualmente sempre più orientato alla presa in carico globale dell'utente, sia esso cittadino (profilo di riferimento: case manager) o azienda (profilo di riferimento: account manager). Tale formazione tiene necessariamente conto del nuovo contesto di riferimento per la presa in carico dei lavoratori e l'erogazione delle politiche attive determinato dall'avvio del programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori). Vengono ricompresi nel Piano, accanto ad alcuni percorsi formativi mirati per i Responsabili dei Centri per l'Impiego, anche percorsi di formazione tecnico-professionale per i dipendenti che presidiano servizi specialistici, tra cui ad esempio il collocamento mirato, l'orientamento specialistico e il contrasto alla dispersione scolastica, la gestione di eventi online, ecc. Per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze trasversali, sono in programma alcune proposte per l'area comunicazione e gestione risorse umane, dedicate sia alle figure di responsabilità che a tutti i dipendenti.

Per rispondere alle esigenze formative del Personale, il Piano è necessariamente flessibile e dinamico, in modo da includere interventi progettati *"on demand"* non appena si rilevi un deficit di competenza o la necessità di un aggiornamento su determinati contenuti.

La gestione dei percorsi inclusi nel Piano per la formazione del Personale è in capo all'Academy di Veneto Lavoro, la struttura permanente dedicata alla formazione e all'aggiornamento del personale dell'Ente incardinata presso la U.O. 8 - Coordinamento e gestione rete pubblica dei servizi per il lavoro.

Per la realizzazione degli interventi formativi si fa ricorso alle modalità di affidamento previste dalla normativa vigente in materia di appalti e acquisti di beni e servizi. Inoltre, verrà applicata la normativa prevista per la gestione delle risorse umane nella Pubblica Amministrazione per quanto riguarda sia il personale a tempo determinato e in somministrazione, sia il conferimento di incarichi professionali di lavoro autonomo.

Attualmente il Piano è in fase di realizzazione: gli interventi previsti al suo interno, differenziati a seconda del target dei destinatari e delle competenze da sviluppare, prendono avvio al manifestarsi di determinate esigenze formative legate alla necessità di un aggiornamento delle competenze tecnico-professionali e/o trasversali degli operatori, alla luce di novità normative o procedurali nell'erogazione dei servizi o in relazione alla modifica delle attività seguite. Per una descrizione sulle attività avviate e programmate nell'ambito del Piano, si vedano i paragrafi dedicati.

A ciò si aggiunge un'ulteriore attività volta a fornire elementi di conoscenza sui migliori modelli europei, da utilizzare come riferimento per l'elaborazione di un nuovo modello gestionale del sistema dei servizi per il lavoro in Veneto. Pertanto, con la dgr n. 1770/2019, di approvazione del Piano di potenziamento dei CPI di Veneto Lavoro, la Giunta ha autorizzato l'acquisizione diretta, da parte della Regione, di un servizio di analisi di modelli





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

VENETO
LAVORO

europei di CPI ed elaborazione di un nuovo modello gestionale per i CPI del Veneto.

Costi e modalità di gestione

→ INDICE

L'ammontare complessivo del costo del Piano per la formazione del personale per il triennio è pari a 2.206.040 milioni di euro, comprensivi dell'importo di 131.040,00 euro per il servizio di analisi di modelli europei di CPI ed elaborazione di un nuovo modello gestionale per i CPI del Veneto.

Gli altri 2.075.000 € riguardano il personale coinvolto (professionisti esterni selezionati tramite le procedure di trasparenza in vigore nell'ente), i servizi (che verranno assegnati tramite procedure di gara), gli eventi.

Servizio di analisi di modelli europei di CPI ed elaborazione di un nuovo modello gestionale per i CPI del Veneto

L'importo di spesa massima prevista nella dgr n. 1770/2019, era pari a euro 170.800,00, ed è stato tenuto fuori dal budget del Piano di potenziamento 2019.

Nella successiva dgr n. 1379/2020 di adeguamento del Piano, il budget predisposto da Veneto Lavoro era pertanto pari a euro 48.450.634,24, sempre al netto della quota gestita direttamente dalla Regione per la "gara CPI".

Esperita la procedura di affidamento, per una cifra inferiore a quella prevista e aumentate le prestazioni contrattuali fino al max del quinto d'obbligo, l'importo finale per il servizio è risultato pari a euro 131.040,00, con un residuo di euro 39.760,00.

Pertanto, nell'aggiornamento del Piano si va a recuperare l'importo complessivo di euro 170.800,00, aggiungendolo al budget già oggetto del Piano 2020, e imputandolo alle risorse nazionali. Di questo importo, euro 131.040,00 sono destinati all'attività "gara CPI", mentre i restanti 39.760,00 euro sono stati spalmati su altre attività.

Di conseguenza, l'attività e le spese sostenute per la "gara CPI" saranno evidenziate nell'Allegato B di rendicontazione dopo l'approvazione dell'aggiornamento del Piano di potenziamento.

Dettaglio delle attività

- Formazione a distanza
- Formazione in presenza
- Formazione individuale a distanza ed in presenza
- Attività preparatoria
- Sviluppo dei sistemi
- Eventi





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



Indicatori di risultato ⁸

Al fine di garantire il controllo sulle attività realizzate si individuano i seguenti **indicatori annuali**:

- numero di partecipanti interni alle attività formative del personale operante nei CPI: **Valore programmato: 90% dei dipendenti dei CPI medi risultanti di ruolo nell'anno**
- numero di ore erogate in presenza e a distanza per tutto il personale: **Valore complessivo programmato: almeno 3000 ore/anno erogate in presenza e almeno 3000 ore/anno erogate a distanza**
- numero di ore/operatore/anno per il personale operante nei CPI: **Valore programmato: almeno 24 ore all'anno**

4.2.2 Azioni avviate

→ INDICE

Rispetto a quanto previsto nel Piano di potenziamento 2019/21 per questa linea di intervento, ad oggi sono state avviate molteplici iniziative per la formazione e l'aggiornamento del personale, la cui progettazione ed erogazione è stata curata dall'Academy di Veneto Lavoro. Gli interventi sono stati realizzati per raggiungere i seguenti obiettivi:

- garantire ai dipendenti neo-assunti presso l'Ente con il profilo di Operatore del mercato del lavoro e di Specialista in mercato e servizi per il lavoro l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali necessarie per lo svolgimento delle proprie mansioni, fornendo al contempo il contesto di riferimento entro cui inquadrare la propria attività ed il proprio ruolo (formazione "Induction training");
- provvedere, per gli operatori dei CPI, all'acquisizione e ad un costante aggiornamento delle competenze richieste sia in funzione del ruolo ricoperto (case managers, account managers, Responsabili CPI), sia alla luce dei cambiamenti intervenuti nel contesto di riferimento (si pensi ad esempio all'avvio del programma GOL), onde evitare il rischio di obsolescenza delle stesse, creando le condizioni per poter offrire un servizio di qualità a lavoratori ed imprese;
- aggiornare, attraverso percorsi di formazione tecnico-professionale mirati, le competenze dei dipendenti preposti a servizi specialistici (ad esempio gli addetti al servizio di orientamento specialistico e prevenzione alla dispersione scolastica, oppure i dipendenti coinvolti nella gestione di eventi online) e la cui funzione è a supporto anche dei colleghi dei Centri per l'impiego;
- presidiare l'aggiornamento e lo sviluppo di competenze di ordine amministrativo,

⁸. Tali indicatori valgono esclusivamente per la Formazione, restando esclusa dalla valutazione la gara relativa al nuovo modello gestionale dei centri per l'impiego.





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



programmatorio e gestionale per il personale impiegato in attività che le richiedono;

- erogare la formazione obbligatoria prevista dalla normativa.

Con riferimento al Piano formativo per il personale dell'Ente, si riporta in tabella l'elenco di dettaglio dei percorsi formativi avviati dal 2020 ad oggi.

Tabella 18 - Periodo 2020-2023 percorsi formativi erogati e/o in corso di erogazione

Anno	Titolo percorso	Destinatari	Metodologia didattica	Ore (h)	Area tematica	Partecipanti
2020/ 2023	Induction training: formazione per Operatori del mercato del lavoro e Specialisti in mercato e servizi per il lavoro neo-assunti	Case manager/account manager neo-assunti	Formazione a distanza sia in modalità asincrona che sincrona; affiancamento sull'utilizzo del sistema informativo per la gestione delle attività.	40 h 30 ed.	Tecnico-professionale: Induction	295
2020	Gestione ed erogazione del Servizio Dispersione Scolastica	Operatori addetti al servizio di orientamento specialistico e prevenzione alla dispersione scolastica	Formazione a distanza in modalità sincrona.	8 h	Tecnico-professionale: Servizi specialistici	65
2021	Promozione e gestione di tirocini da parte del Centro per l'Impiego	Case manager/account manager	Formazione a distanza in modalità asincrona.	3 h	Tecnico-professionale: incrocio domanda/offerta	ca. 280
2021	Il servizio di prevenzione alla dispersione scolastica	Operatori addetti al servizio di orientamento specialistico e prevenzione alla dispersione scolastica	Formazione a distanza in modalità sincrona.	9,5 h	Tecnico-professionale: Servizi specialistici	78
2021	Le comunicazioni obbligatorie e l'interazione con SILL	Case manager/account manager	Formazione a distanza in modalità asincrona.	1 h	Tecnico-professionale: Incrocio domanda/offerta	ca. 365
2021	La gestione di eventi online	Dipendenti addetti alla gestione di eventi online	Formazione a distanza in modalità sincrona e project work.	10 h 2 ed.	Tecnico-professionale: Servizi specialistici	48
2021 / 2023	Regolamento privacy europeo 679/16 (Gdpr) in materia di protezione dei dati personali	Tutti i profili professionali	Formazione a distanza in modalità asincrona.	4 h	Base: pubblica-amministrazione	ca. 600
2021	Il Pubblico Impiego alla prova delle riforme: aspetti contrattuali e nuova disciplina dei concorsi nelle regioni ed enti locali	Profili amministrativi UO/UOT	Formazione a distanza in modalità asincrona.	4 h	Tecnico-professionale: amministrazione	3
2021	Il Codice di Comportamento alla luce delle Linee Guida di cui alla delibera Anac n. 17 del 19/02/2020 (Corso fondazione GARI)	Profili amministrativi UO 2	Formazione a distanza in modalità sincrona.	4 h	Base: pubblica-amministrazione	2
2021	La Trasparenza (Corso fondazione GARI)	Profili amministrativi UO 2 e Direzione	Formazione a distanza in modalità sincrona.	4 h	Base: pubblica-amministrazione	2
2021	Il Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e della	Profili amministrativi UO 2	Formazione a distanza in modalità sincrona.	4 h	Base: pubblica-amministrazione	2





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



Anno	Titolo percorso	Destinatari	Metodologia didattica	Ore (h)	Area tematica	Partecipanti
	coesione sociale. Lo smart-working (Corso fondazione GARI)					
2021	Il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016) con particolare riferimento agli acquisti di servizi e forniture in affidamento diretto (Corso fondazione GARI)	Profili amministrativi UO 1	Formazione a distanza in modalità sincrona.	4 h	Tecnico-professionale: contabilità e bilancio	2
2021	La Digitalizzazione dei processi (Corso fondazione GARI)	Profili amministrativi UO 2 e UO 8	Formazione a distanza in modalità sincrona.	4 h	Base: pubblica-amministrazione	2
2022	Protocollo e titolario	Tutti i dipendenti per il modulo generale. Profili amministrativi UO/UOT per i moduli più specifici	Formazione a distanza in modalità sincrona e asincrona.	4 h	Tecnico-professionale: amministrazione	96
2022	La redazione del DUVRI per la valutazione e la gestione dei rischi interferenti	Profili amministrativi UO 1 / UO 2 / UO 3	Formazione a distanza in modalità sincrona.	8 h	Tecnico-professionale: contabilità e bilancio	10
2022	Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P. I. A. O.): Linee guida applicative	Dipendenti di VL coinvolti nella redazione del PIAO (Direzione - Ufficio Legale)	Formazione a distanza in modalità sincrona.	4 h	Tecnico-professionale: amministrazione	1
2022	Gestire le relazioni e i conflitti per potenziare la performance (corso Valore PA INPS)	Profili amministrativi UO 2	Formazione in presenza	40 h	Trasversale: gestione risorse umane	2
2022	Il Responsabile della Transizione al Digitale	Responsabile della Transizione al Digitale di VL	Formazione a distanza in modalità sincrona.	86 h	Tecnico-professionale: informatica	1
2022	Metodologie per l'analisi dei profili e dei fabbisogni professionali per un efficace incrocio domanda/offerta di lavoro	Case manager, account manager e Responsabili CPI, specialisti incrocio domanda/offerta di lavoro, specialisti collocamento mirato e specialisti dispersione scolastica	Formazione a distanza sia in modalità sincrona che asincrona; attività di affiancamento on the job sia individuale che di gruppo.	63 h	Tecnico-professionale: incrocio domanda/offerta	ca. 400
2022	Rinegoziazione e revisione dei contratti dopo i Decreti "Sostegni-ter" e "Ucraina"	Profili amministrativi UO1	Formazione in presenza	4 h	Tecnico professionale: contabilità e bilancio	1
2022	La progettazione europea (corso Fondazione GARI)	Profili amministrativi UO5	Formazione a distanza in modalità sincrona.	4 h	Tecnico-professionale: Servizi specialistici	2
2022	La gestione del PNRR negli Enti Locali. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, uno sguardo d'insieme. Il PNRR negli Enti Locali e le procedure di attuazione (corso Fondazione GARI)	Profili amministrativi UO1	Formazione a distanza in modalità sincrona.	4 h	Tecnico professionale: contabilità e bilancio	1
2022	La digitalizzazione dei processi	Profili amministrativi UO3	Formazione a distanza in	4 h	Tecnico-	2





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



Anno	Titolo percorso	Destinatari	Metodologia didattica	Ore (h)	Area tematica	Partecipanti
	amministrativi, la transizione al digitale, il responsabile della transizione al digitale (corso Fondazione GARI)		modalità sincrona.		professionale: informatica	
2022	Gli Appalti pubblici tra Codice, semplificazioni e PNRR (corso Fondazione GARI)	Profili amministrativi UO1	Formazione a distanza in modalità sincrona.	4 h	Tecnico professionale: contabilità e bilancio	2
2022	Privacy - Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) (corso Fondazione GARI)	Profili amministrativi Direzione e UO3	Formazione a distanza in modalità sincrona.	4 h	Base: pubblica-amministrazione	2
2022	Web Developer	Tecnici informatici UO 3	Formazione a distanza in modalità sincrona.	40 h	Tecnico-professionale: informatica	5
2022	Mobility Manager Percorso di formazione al ruolo	Mobility Manager di VL	Formazione a distanza in modalità sincrona.	18 h	Tecnico-professionale: orientamento al ruolo	1
2023	Corso specialistico privacy - Modulo A: Il ruolo di Responsabile Esterno	PO della sede centrale	Formazione in presenza	2 h	Base: pubblica-amministrazione	18
2023	Corso specialistico privacy - Modulo B: Il Collocamento mirato e il trattamento dei dati	Account manager e Responsabili CPI, specialisti collocamento mirato	Formazione a distanza in modalità sincrona.	1 h 5 ed.	Base: pubblica-amministrazione	145
2023	Corso specialistico privacy - Modulo C: Incontro domanda ed offerta di lavoro	Case manager e account manager	Formazione a distanza in modalità sincrona (1 edizione in presenza).	1 h 14 ed.	Base: pubblica-amministrazione	381
2023	Progettazione di modelli di servizio, innovazione, analisi e revisione dei processi di lavoro per il miglioramento dei servizi all'utenza - Qualità del servizio pubblico (corso Valore PA INPS)	Dipendenti UO8	Formazione in presenza	40 h	Tecnico-professionale: Servizi specialistici	2
2023	La Transizione Digitale nella P.A.: Novità, scadenze e obblighi. Il Pnrr ed il Piano per l'informatica (corso Valore PA INPS).	Dipendenti UO3	Formazione in presenza	40 h	Tecnico-professionale: Servizi specialistici	3
2023	Metodi e tecniche per definire la partecipazione ad un percorso di politica attiva	Case manager, account manager e Responsabili CPI, specialisti incrocio domanda/offerta di lavoro, specialisti collocamento mirato e specialisti dispersione scolastica	Formazione a distanza in modalità sincrona; docenza frontale, esercitazioni in gruppo e affiancamento on the job	30 h	Tecnico-professionale: incrocio domanda/offerta	ca. 400

La tabella seguente riporta una sintesi dei percorsi totalmente fruibili in autoformazione all'interno di Academy Veneto Lavoro (www.formaspi.veneto.it), la piattaforma web a supporto della formazione del personale dell'Ente. In piattaforma sono resi disponibili, per ciascuno dei corsi erogati a distanza, sia le registrazioni degli interventi condotti in modalità





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



sincrona, laddove disponibili, sia le video-lezioni che compongono i percorsi fruibili online con modalità asincrona. La tabella evidenzia nell'ultima colonna il numero di accessi per i corsi riportati (dato medio rispetto alla totalità delle risorse disponibili per ciascun percorso formativo).

Tabella 19 - Periodo 2020-2023 - Percorsi fruibili in autoformazione nella piattaforma Academy Veneto Lavoro (www.formaspi.veneto.it)

Anno di realizzazione	Titolo percorso	Destinatari	h	Area tematica	Accessi ⁹
2020	Gestione ed erogazione del Servizio Dispersione Scolastica	Operatori addetti al servizio di orientamento specialistico e prevenzione alla dispersione scolastica	8 h	Tecnico-professionale: Servizi specialistici	185
2021	Promozione e gestione di tirocini da parte del Centro per l'Impiego	Case manager/account manager	3 h	Tecnico-professionale: incrocio domanda/offerta	280
2021	Le comunicazioni obbligatorie e l'interazione con SILL	Case manager/account manager	1h	Tecnico-professionale: incrocio domanda/offerta	365
2022	Protocollo e titolare	Tutti i dipendenti per il modulo generale. Profili amministrativi UO/UOT per i moduli più specifici	4 h	Tecnico-professionale: amministrazione	255

4.2.3 Programmazione nuove attività

→ INDICE

In merito alla linea di intervento dedicata alla formazione degli operatori, si intende proseguire per il periodo 2023-2025 con la realizzazione degli interventi formativi previsti all'interno del Piano formativo per il personale dell'Ente. Alla luce delle assunzioni di personale da destinare ai Centri per l'Impiego, conseguenti al concorso svolto nel 2022, continuerà l'erogazione del percorso "Induction training" per la formazione dei neo-assunti con ruolo di Operatore del mercato del lavoro e di Specialista in mercato e servizi per il lavoro.

Saranno altresì progettati e realizzati alcuni interventi specifici per l'aggiornamento delle competenze tecnico-professionali di case managers ed account managers, focalizzati sulla presa in carico del lavoratore - anche con attenzione a casistiche particolari, ad esempio i lavoratori stranieri - e sui servizi al lavoro offerti alle imprese in un'ottica di fidelizzazione.

L'offerta formativa per i Responsabili dei CPI comprenderà alcune proposte professionalizzanti per migliorare la capacità di programmazione, gestione e monitoraggio delle attività in capo ai CPI o la conoscenza del territorio di riferimento, come anche proposte di formazione per lo sviluppo delle competenze trasversali legate alla gestione e motivazione delle risorse umane.

⁹ Dato utilizzatori al 18/05/2023, calcolato sulla media degli accessi a ciascuna delle risorse disponibili per ciascun percorso formativo.





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



Si prevede inoltre la realizzazione di percorsi formativi per lo sviluppo delle *soft skills* dell'area comunicazione e leadership, alcuni destinati a tutti i dipendenti, altri solo alle figure di responsabilità aventi compiti di coordinamento delle risorse assegnate.

Saranno proposti al personale alcuni interventi per l'aggiornamento e lo sviluppo delle competenze professionali di ordine amministrativo, programmatico e gestionale e verranno riproposti alcuni percorsi di formazione per aggiornare le competenze tecnico-professionali necessarie per l'erogazione di servizi specialistici (es. prevenzione dispersione scolastica o gestione di eventi online). Oltre a ciò saranno organizzati interventi inerenti l'area informatica e per la formazione obbligatoria prevista dalla normativa.

La tabella sotto riportata sintetizza le proposte formative che l'Academy di Veneto Lavoro intende realizzare nel periodo 2023-2025. Si sottolinea che per rispondere alle esigenze formative del personale il Piano è necessariamente flessibile e dinamico, in modo da includere non solo interventi "a catalogo", ma anche interventi progettati "on demand" non appena si rilevi un deficit di competenza o la necessità di un aggiornamento su determinati contenuti, pertanto la tabella stessa va intesa in senso orientativo, essendo passibile di modifiche o integrazioni sulla base dei fabbisogni formativi via via rilevati.

Per la realizzazione degli interventi formativi si farà ricorso alle modalità di affidamento previste dalla normativa vigente in materia di appalti e acquisti di beni e servizi. Inoltre, verrà applicata la disciplina prevista per la gestione delle risorse umane come disposto dalla normativa della Pubblica Amministrazione per quanto riguarda sia il personale a tempo determinato e in somministrazione, sia il conferimento di incarichi professionali di lavoro autonomo.

Alla data attuale sono risultate disponibili risorse residue dallo stanziamento previsto per le annualità 2019 e 2020, pertanto tali risorse sono state destinate al finanziamento della continuazione anche nelle annualità 2023, 2024 e 2025 di attività previste solo fino al 2022 dalla versione di Piano di potenziamento ex d.m. 74/2019 e d.m. 59/2020.

Tabella n. 20 - Periodo 2023-2025 - Percorsi formativi in programma

Area tematica	Contenuti percorso/i in programma	Destinatari
Tecnico-professionale: Induction training	Induction training: formazione per Operatori del mercato del lavoro e Specialisti in mercato e servizi per il lavoro neo-assunti	Case manager e account manager neo-assunti
Tecnico-professionale: incrocio domanda/offerta	<ul style="list-style-type: none"> - Colloquio e presa in carico del lavoratore, con aggiornamenti alla luce delle novità nel contesto di riferimento (es. programma GOL) - La condizione del lavoratore straniero e l'accesso al mercato del lavoro - I servizi al lavoro per le imprese e il ruolo dell'account manager nell'acquisire e fidelizzare aziende clienti - Programmazione, gestione e monitoraggio delle attività in capo ai 	Case manager/account manager/Responsabili CPI





Finanziato dall'unione europea NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



Area tematica	Contenuti percorso/i in programma	Destinatari
	Centri per l'Impiego - Altre proposte sulla base dei fabbisogni formativi individuati	
Tecnico-professionale: Servizi specialistici	La gestione dei servizi specialistici: a titolo di esempio gestione di eventi online, gestione del servizio di prevenzione della "Dispersione Scolastica", ecc.	Dipendenti addetti a servizi specialistici
Tecnico-professionale: amministrazione	Aggiornamento e sviluppo di competenze professionali di ordine amministrativo, programmatico e gestionale	Dipendenti coinvolti in attività di carattere amministrativo, programmatico e gestionale
Base: pubblica-amministrazione (inclusa formazione obbligatoria)	- Regolamento privacy europeo 679/16 (Gdpr) in materia di protezione dei dati personali - Prevenzione della corruzione e trasparenza nella PA - Il codice di comportamento dei dipendenti pubblici - Altre proposte sulla base dei fabbisogni formativi individuati	Destinatari individuati dalla normativa di riferimento
Tecnico-professionale o base: informatica	- Approfondimento sulle funzionalità dei programmi informatici in uso presso l'Ente - Innovazione tecnologica e digitalizzazione - Altre proposte sulla base dei fabbisogni formativi individuati	A seconda dei contenuti del percorso, tutti i dipendenti o soltanto tecnici informatici
Trasversale: Comunicazione e gestione risorse umane	- Comunicazione aziendale - Leadership e gestione dei gruppi di lavoro - Gestione e motivazione delle risorse umane - Benessere organizzativo - Altre proposte sulla base dei fabbisogni formativi individuati	A seconda dei contenuti del percorso, tutti i dipendenti o soltanto figure di responsabilità

4.2.4 Quadro delle attività

→ INDICE

Formazione: (Risorse programmate: € 2.206.040 di cui dal Piano di potenziamento: € 2.000.000 e dall'Aggiornamento del Piano: € 206.040)						
Attività	Versione Piano di riferimento	Dettaglio attività	Risorse Nazionali (DM 74/2019 e DM 59/2020)	Risorse PNRR (DM 74/2019 e DM 59/2020)	Risorse PNRR (riferimento 200 mln)	CPI coinvolti
sub-totale			206.040	2.000.000		
Formazione personale e neoassunti - Attività 1 ex D.M. 59/2020	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Esperti formatori in aula - 2021 e 2022		75.000		tutti i cpi coinvolti
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Esperti formatori in aula - 2023		75.000		tutti i cpi coinvolti





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



Formazione: (Risorse programmate: € 2.206.040 di cui dal Piano di potenziamento: € 2.000.000 e dall'Aggiornamento del Piano: € 206.040)						
Attività	Versione Piano di riferimento	Dettaglio attività	Risorse Nazionali (DM 74/2019 e DM 59/2020)	Risorse PNRR (DM 74/2019 e DM 59/2020)	Risorse PNRR (riferimento 200 mln)	CPI coinvolti
sub-totale			206.040	2.000.000		
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Esperti formatori in aula - 2024	25.000	75.000		tutti i cpi coinvolti
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Esperti formatori in aula - 2025		75.000		tutti i cpi coinvolti
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Esperti per assistenza pre e post-aula - 2021 e 2022		50.000		tutti i cpi coinvolti
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Esperti per assistenza pre e post-aula - 2023		50.000		tutti i cpi coinvolti
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Esperti per assistenza pre e post-aula - 2024	50.000	50.000		tutti i cpi coinvolti
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Esperti per assistenza pre e post-aula - 2025		50.000		tutti i cpi coinvolti
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Pillole formative operatori CPI a distanza 2022		300.000		tutti i cpi coinvolti
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Pillole formative operatori CPI a distanza 2023		100.000		tutti i cpi coinvolti
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Pillole formative operatori CPI a distanza 2024		100.000		tutti i cpi coinvolti
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Pillole formative operatori CPI a distanza 2025		100.000		tutti i cpi coinvolti
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Academy CPI e analisi dei modelli europei dei CPI	131.040	500.000		tutti i cpi coinvolti per l'Academy e 3 CPI da individuare per l'analisi dei modelli europei
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Convegni, seminari 2022		37.500		tutti i cpi coinvolti
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Convegni, seminari 2023		37.500		tutti i cpi coinvolti
	nuova attività	Convegni, seminari		37.500		tutti i cpi coinvolti





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



Formazione: (Risorse programmate: € 2.206.040 di cui dal Piano di potenziamento: € 2.000.000 e dall'Aggiornamento del Piano: € 206.040)						
Attività	Versione Piano di riferimento	Dettaglio attività	Risorse Nazionali (DM 74/2019 e DM 59/2020)	Risorse PNRR (DM 74/2019 e DM 59/2020)	Risorse PNRR (riferimento 200 mln)	CPI coinvolti
sub-totale			206.040	2.000.000		
	prevista da Piano ex DD 2023	2024				
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Convegni, seminari 2025		37.500		tutti i cpi coinvolti
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Fiere del lavoro (in presenza e online) per il 2023		80.000		tutti i cpi coinvolti
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Fiere del lavoro (in presenza e online) per il 2024		80.000		tutti i cpi coinvolti
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Fiere del lavoro (in presenza e online) per il 2025		90.000		tutti i cpi coinvolti

4.3 Osservatorio regionale del mercato del lavoro

→ INDICE

4.3.1 Quadro di contesto

L'Osservatorio, nello svolgere le funzioni di monitoraggio del mercato del lavoro regionale, garantisce la conoscenza aggiornata del profilo e delle dinamiche dell'occupazione e della disoccupazione nella loro dimensione sia quantitativa, sia qualitativa, con riferimento ai vari livelli territoriali.

Viene inserito nella fase di revisione del Piano in quanto, in questa fase di trasformazione e la comparsa del PNRR, si è reso necessario avere a disposizione i dati del programma GOL e il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi e delle politiche.

Attività specifiche del Piano straordinario di potenziamento

Gli obiettivi e le attività dell'Osservatorio, alla luce del potenziamento dei CPI serviranno per:

- Assicurare la produzione periodica dei report sul mercato del lavoro a scala regionale;
- Garantire l'aggiornamento delle conoscenze dei mercati del lavoro locali e accompagnare la programmazione delle misure di politica attiva del lavoro;





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



- Rilevare la dimensione della domanda di lavoro con le relative caratteristiche al fine di avviare le politiche attive necessarie;
- Assicurare il monitoraggio e la valutazione del programma GOL previsto dal PNRR, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.

Indicatori di risultato

→ INDICE

Al fine di garantire il controllo sulle attività realizzate si individuano i seguenti **indicatori annuali**

- numero di prodotti di analisi sul mercato del lavoro realizzati: **Valore programmato: 12 report/anno**
- numero di prodotti di monitoraggio sulle politiche (es. GOL) realizzati: **Valore programmato: 4 report/anno**
- numero di aggiornamenti alle banche dati navigabili (occupazione e disoccupazione) realizzati: **Valore programmato: 4 aggiornamenti/anno**
- numero di aggiornamenti alle dashboard navigabili (settori, territori, professioni) realizzati: **Valore programmato: 4 aggiornamenti/anno**

Costi e modalità di gestione del Piano straordinario di potenziamento

L'ammontare del costo del potenziamento dell'Osservatorio è di 500.000 euro.

Per la realizzazione degli interventi e delle attività dell'Osservatorio si farà ricorso alle modalità di affidamento previste dalla normativa vigente in materia di appalti e acquisti di beni e servizi. Inoltre, verrà applicata la disciplina prevista per la gestione delle risorse umane come disposto dalla normativa della Pubblica Amministrazione per quanto riguarda sia il personale a tempo determinato e in somministrazione, sia il conferimento di incarichi professionali di lavoro autonomo.

4.3.2 Azioni avviate

→ INDICE

Nel Piano di Potenziamento 2019/21 non erano previste attività per l'Osservatorio.

4.3.3 Programmazione nuove attività

→ INDICE

L'attività e gli obiettivi che l'Osservatorio Mercato del Lavoro intende perseguire sono diretti al processo di crescita e rafforzamento degli strumenti e delle possibilità di monitoraggio del mercato del lavoro regionale. In particolar modo, si intendono consolidare le capacità di analisi al fine di garantire, contestualmente, sia l'aggiornamento tempestivo delle informazioni, sia un'osservazione attenta e dettagliata delle dinamiche occupazionali e





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



dei percorsi di transizione da e verso la condizione di disoccupazione, con particolare attenzione alle categorie di soggetti maggiormente a rischio.

Nell'ottica di massimizzare il supporto alle attività organizzative e di programmazione dei Centri per l'impiego, ma più in generale per consolidare l'apporto conoscitivo sul mercato del lavoro a beneficio dei vari stakeholder regionali, si intende implementare il potenziale informativo a disposizione dell'Osservatorio Mercato del Lavoro sfruttando gli strumenti per l'analisi, ovvero puntando sul potenziamento delle basi dati disponibili e sulla capacità esplorativa di puntuali ricognizioni tematiche.

Oltre che attraverso la massimizzazione delle possibilità garantite dalle basi dati interne, in particolare il Sistema Informativo Lavoro (SILV), si punta a rafforzare – in una prospettiva insieme di complementarità ed integrazione – la produzione di statistiche per l'attività di analisi, monitoraggio e ricerca a partire da altre fonti ufficiali e di origine amministrativa.

Si cercherà inoltre di arricchire, anche esplorando nuovi ambiti di approfondimento, il presidio conoscitivo rispetto ad alcune tematiche chiave, potenziando l'attività istituzionale di monitoraggio e ricerca, sia con riferimento alle dinamiche occupazionali sia in relazione ai percorsi dei lavoratori.

Infine, per ampliare le possibilità di accesso ai dati e ai risultati della ricerca da parte di tutti i soggetti potenzialmente interessati e per garantire una maggiore fruibilità delle informazioni da parte degli operatori e degli utenti dei Centri per l'impiego, si intendono rafforzare gli strumenti di consultazione, in particolar modo digitali, garantendo per quanto possibile, modalità di fruizione che siano allo stesso tempo agevoli e di supporto ad un'accurata selezione ed interpretazione delle informazioni stesse.

Il potenziamento dell'Osservatorio non era previsto nella versione di Piano di potenziamento ex d.m. 74/2019 e d.m. 59/2020, tuttavia nelle more dell'approvazione di questo Nuovo Piano aggiornato che ne prevede il rafforzamento e nelle more del ricevimento delle risorse native PNRR con cui si prevede di finanziarlo, vista la prevedibile urgenza dell'avvio delle attività stesse, e alla luce del fatto che sono risultate disponibili risorse residue dallo stanziamento previsto per le annualità 2019 e 2020, ci riserviamo di poter partire inizialmente utilizzando tali risorse residue. Questa precisazione non avrà corso nel caso di approvazione del Nuovo Piano e di ricevimento dei Fondi PNRR nativi, prima dell'inizio delle attività.

Dettaglio delle attività

1. Acquisizione basi dati esterne
2. Indagini qualitative/quantitative
3. Pubblicazioni dinamiche di dati online
4. Integrazione banche dati pubbliche





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



Le modalità di affidamento sono previste secondo la normativa vigente in materia di appalti e acquisti di beni e servizi. Inoltre, verrà applicata la disciplina prevista per la gestione delle risorse umane come disposto dalla normativa della Pubblica Amministrazione per quanto riguarda sia il personale a tempo determinato e in somministrazione, sia il conferimento di incarichi professionali di lavoro autonomo.

4.3.3 Quadro delle attività

Osservatorio (Risorse programmate : 500.000 di cui dal Piano di potenziamento: € 0 e dall'Aggiornamento del Piano: € 500.000)						
Attività	Versione Piano di riferimento	Dettaglio attività	Risorse Nazionali (DM 74/2019 e DM 59/2020)	Risorse PNRR (DM 74/2019 e DM 59/2020)	Risorse PNRR (riferimento 200 mln)	CPI coinvolti
sub-totale			0	0	500.000	
Potenziamento dell'Osservatorio	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Attività Osservatorio prevista per il 2023			100.000	utilità per tutti i CPI
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Attività Osservatorio prevista per il 2024			200.000	utilità per tutti i CPI
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Attività Osservatorio prevista per il 2025			200.000	utilità per tutti i CPI

4.4 Adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI

→ INDICE

4.4.1 Quadro di contesto

La linea di intervento degli Adeguamenti Strumentali ed Infrastrutturali si declina in due sotto-sezioni:

- gli **Investimenti** riguardanti l'ammodernamento delle sedi infrastrutturali dei CPI, unitamente alla fornitura degli strumenti di supporto;
- gli interventi riguardanti i **Servizi** specialistici per i CPI.

Per entrambe le sotto-sezioni, le modalità di affidamento sono previste secondo la normativa vigente in materia di appalti e acquisti di beni e servizi. Inoltre, verrà applicata la disciplina prevista per la gestione delle risorse umane come disposto dalla normativa della Pubblica Amministrazione per quanto riguarda sia il personale a tempo determinato e in





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



somministrazione, sia il conferimento di incarichi professionali di lavoro autonomo.

Tutta la Linea di Intervento denominata “Adeguamento strumentale e infrastrutturale” non era prevista nel precedente Format ministeriale. Quindi la linea è eligibile per l'utilizzo delle risorse PNRR senza alcun rischio di sovrapposizione con la precedente rendicontazione.

Tuttavia il perimetro finanziario della Linea è ampio, e verrà coperto attingendo sia alle Risorse PNRR aggiuntive, sia alle risorse relative ai “Progetti in essere” e sia alle Risorse Nazionali.

Rispetto al vecchio Piano del 2019, in questo Nuovo Piano sono state aggiunte:

- Ristrutturazioni/Acquisizioni dei CPI non previsti precedentemente, in quanto l'esigenza si era manifestata successivamente al 2019;
- Arredi: si è reso necessario dotare il personale di scrivanie e sedie nuove, e di arredo consono alla nuova immagine coordinata dell'ente. La fornitura viene scaglionata, man mano che proseguono le immissioni in servizio dei nuovi assunti
- Cartellonistica: è stato necessario dotare tutte le sedi di nuova segnaletica coordinata
- Contact Center: per permettere agli operatori dei CPI di concentrarsi sulle attività “core business” dell'ente, si è reso necessario prevedere tale servizio per rendere più efficiente il lavoro complessivo

4.4.1.1 Piano degli interventi strumentali e infrastrutturali

→ INDICE

Nella gestione del piano degli investimenti strumentali ed infrastrutturali riguardanti l'ampliamento delle sedi dei CPI gestiti da Veneto Lavoro è necessario fare riferimento a tutte le sedi operative di competenza presentate nel precedente paragrafo 2.1.

La linea di investimento in oggetto riguarda due principali categorie: gli Investimenti e i Servizi specialistici.

Di seguito la classificazione delle Spese per Investimenti.

Dettaglio delle attività per gli Investimenti

- Arredi e Beni materiali
 - mobili e arredi per ufficio
 - accessori
 - altro
- Impianti e macchinari
 - Strumenti a supporto
 - Condizionamento
 - Eliminacode
 - altro





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



- Attrezzature informative
 - Cartellonistica interna ed esterna
 - Dispositivi digitali di informazione
 - altro
- Beni Immobili
 - Acquisizione Fabbricati tramite Regione Veneto
 - Manutenzioni straordinarie giustificate dal DM n.59/2020
 - Decoro

Indicatori di risultato

→ INDICE

Al fine di garantire il controllo sulle attività realizzate si individuano i seguenti **indicatori annuali**

- numero di CPI oggetto di miglioramento infrastrutturale di tipo **A** (manutenzione straordinaria e ristrutturazione con aumento della superficie): **Valore programmato 10**
- numero di CPI oggetto di miglioramento infrastrutturale di tipo **B** (interventi di riorganizzazione degli spazi interni, arredi, impianti, informative): **Valore programmato: 28**
- numero di Recapiti per CPI e Ambito di tipo A (manutenzione straordinaria e ristrutturazione con aumento della superficie): **Valore programmato: 1**
- numero di Recapiti per CPI e Ambito di tipo B (interventi di riorganizzazione degli spazi interni, arredi, impianti, informative): **Valore programmato: 1**
- numero di CPI con postazioni di lavoro rinnovate o parzialmente rinnovate (arredi, impianti e/o attrezzature informative): **Valore programmato: 100% dei CPI**

4.4.1.2 Piano dei Servizi per l'adeguamento strumentale e infrastrutturale → INDICE

Si procede di seguito a fornire il quadro di acquisti per servizi e consumi sostenuti dall'ente Veneto Lavoro, con riferimento a tutte le sedi operative di competenza, comprendenti i CPI e la sede Centrale. Per quanto riguarda i CPI, tali interventi "correnti", si rendono comunque necessari pur trattandosi di sedi concesse in "comodato gratuito".

Il Piano dei servizi e dei consumi sarà attuato nel rispetto del Codice degli appalti di cui al D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Viene ripreso, per semplicità di classificazione, quanto avviato con la riforma tramite il decreto legislativo del 2015, n. 150, che ha previsto un potenziamento delle strutture e delle funzioni dei CPI territoriali, attraverso il rafforzamento degli organici dei centri pubblici per l'impiego e la messa a disposizione di beni e servizi.





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



Viene analizzato, di seguito, l'elenco dei servizi legati al Piano straordinario di potenziamento che hanno un'influenza finanziaria.

Dettaglio delle attività per i Servizi

- Archiviazione digitale di tutto il patrimonio cartaceo presente nei CPI e a VL
- Interventi adeguamento sistemi di Sicurezza e gestione COVID
- Spese di funzionamento non ordinarie dei CPI (es. Manutenzione, Pulizia, Trasloco, ecc.)
- Servizio di Contact Center
- Altro

Indicatori di risultato

Al fine di garantire il controllo sulle attività realizzate si individuano i seguenti **indicatori annuali**

- numero di CPI oggetto di miglioramento: archiviazione, sicurezza e gestione Covid, spese non ordinarie di funzionamento: **Valore programmato: 90% dei CPI**
- numero di utenti del contact center: **Valore stimato: 180.000 utenti/anno**

4.4.2 AZIONI AVVIATE

→ INDICE

Azioni avviate per gli Investimenti

Per quanto riguarda gli investimenti le azioni realizzate si sono concentrate su alcuni CPI con interventi di ampliamento delle sedi, di riorganizzazione, di rinnovo degli arredi in tutti i CPI del territorio, oltre a pareti mobili ed interventi di supporto come piccole manutenzioni e adeguamenti strutturali.

Azioni avviate per i Servizi

Sul versante dei servizi, anche qui le azioni hanno visto l'affidamento di alcuni servizi sempre legati agli interventi di investimento, in particolare, manutenzioni straordinarie di adeguamento delle sedi dei CPI, servizi di sanificazione legati all'emergenza COVID, tinteggiature, segnaletica identificativa dei servizi all'impiego, formazione.

4.4.3 Programmazione nuove Attività

→ INDICE

UO1 Approvvigionamenti

Rispetto alla programmazione degli investimenti, questi riguarderanno in particolare l'adeguamento delle sedi dei CPI ai nuovi standard dovuti all'erogazione dei nuovi servizi e





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



all'incremento di personale assunto (rif. tabella 3 Elenco CPI precedente paragrafo 2.1.3). Oltre ai CPI l'azione di adeguamento vedrà l'iniziativa di adeguamento delle sedi destinate a **Recapiti** (rif. tabella 4 del precedente paragrafo 2.1.3) con evidenza delle sedi programmate e da definire. Gli interventi previsti presso i CPI e i recapiti sono articolati secondo le tipologie A (grandi interventi per ristrutturazioni e manutenzione straordinaria) e B (piccoli interventi **di manutenzione straordinaria** di adeguamento o trasferimento sede)

¹⁰

Gli interventi straordinari che interesseranno le sedi indicate, riguarderanno principalmente la fornitura di nuovi arredi più funzionali e con caratteristiche di idoneità e sicurezza, l'installazione di nuove pareti divisorie per facilitare lo svolgimento dei colloqui dell'utenza e migliorare la funzionalità in generale degli uffici, la fornitura di complementi d'arredo, l'installazione di nuova segnaletica interna ed esterna per identificare meglio i servizi all'impiego.

L'adeguamento potrà riguardare anche alcune parti strutturali legate ai serramenti, agli impianti di diverse tipologie, quali impianti di illuminazione, di condizionamento e/o riscaldamento, impianti di sicurezza. La fornitura e posa di alcune tipologie di impianti potrebbe essere connessa con investimenti su energie rinnovabili ed a basso impatto ambientale ed energetico.

Per la mobilità sostenibile Veneto Lavoro sta predisponendo l'acquisizione di un servizio a noleggio di auto ibride, per dotare le sedi individuate di un parco auto "green".

Programmazione per gli Investimenti

→ INDICE

Le azioni del Piano relative alla voce "**Immobili**" saranno sviluppate sia attraverso la collaborazione con la Regione del Veneto in particolare con la Struttura di progetto valorizzazione e dismissione del patrimonio, sia attraverso la collaborazione con i Comuni competenti nella disponibilità delle sedi dei CPI.

Gli investimenti continueranno ad essere attuati previa mappatura e valutazione degli immobili attualmente utilizzati per i servizi dei CPI.

Con riferimento all'analisi dei fabbisogni, per ciascun CPI in essere, i requisiti di base che dovranno essere soddisfatti sono i seguenti: Area Accoglienza, Area di Auto consultazione, Uffici con alta riservatezza (ad es. per il collocamento dei disabili), Uffici con media riservatezza (altri uffici), Sala per orientamento.

Per soddisfare il requisito della capillarità, nel Piano di Potenziamento approvato con la DGR 1379/2020 erano previsti interventi nelle seguenti sedi:

- CPI di Rovigo

¹⁰ Ai sensi del DM 123/2020 "(...) tra gli interventi infrastrutturali da realizzarsi su immobili di proprietà di terzi privati e destinati a sede dei CPI non sono ammissibili quelli volti al mantenimento dell'immobile in buono stato locativo (art. 1576 c.c.). Rientrano tra gli interventi finanziabili esclusivamente quelli strettamente connessi alle funzioni e agli standard che ai centri si vanno a richiedere. (...)"





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



- CPI di Mestre Venezia
- CPI di Portogruaro
- CPI di San Donà di Piave
- CPI di Jesolo
- CPI di Este
- CPI di Verona
- CPI di Bovolone
- CPI di Villafranca di Verona
- CPI di Cittadella
- CPI di Bassano del Grappa
- CPI di Vicenza

A seguito dell'incremento della dotazione organica prevista nella programmazione dei fabbisogni del personale e il conseguente necessario ampliamento di alcune sedi unitamente all'esigenza di intervenire strutturalmente a seguito un'approfondita analisi dello stato degli immobili è emersa la necessità di intervenire anche nei seguenti Centri per l'impiego:

- CPI di Camposampiero
- CPI di Chioggia
- CPI di Legnago
- CPI di Padova
- CPI di San Bonifacio
- CPI di Valdagno
- CPI di Badia Polesine

e nei recapiti di cui alla Tabella 4 del precedente paragrafo 2.1.3.

Gli interventi strutturali sono mirati a potenziare le sedi o, nel caso mancassero, a prevedere l'inserimento di uffici periferici che possono riguardare territori:

1. valorizzati da un particolare interesse, come ad esempio territori che richiedono una specifica attenzione in quanto patrimonio dell'UNESCO o destinati ad eventi di rilevante interesse come le Olimpiadi di Milano Cortina 2026,
2. che riguardano alcune principali filiere produttive e l'economia del mare.

Gli interventi previsti dal presente Piano di Potenziamento saranno sempre effettuati previa valutazione dei revisori contabili competenti.





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



Programmazione per i Servizi

I servizi programmati da realizzare riguarderanno lo sviluppo di Contact Center.

Servizi tecnici di supporto: archiviazione digitale, interventi di adeguamento dei sistemi di sicurezza e servizi di supporto.

Servizi straordinari di funzionamento dei CPI: manutenzione, pulizia, tinteggiature, sanificazione.

L'Adeguamento Strumentale e Infrastrutturale era previsto anche nella versione di Piano di potenziamento ex d.m. 74/2019 e d.m. 59/2020, e nel corso del tempo all'interno di questa Linea sono emerse nuove esigenze attuative (tra cui nuovi CPI da ammodernare e nuovi recapiti, e l'attivazione del Contact Center) che sono state inserite nel Nuovo Piano Aggiornato e da finanziarsi con le Risorse PNRR native. Nelle more dell'approvazione del presente Nuovo Piano aggiornato che ne prevede il rafforzamento e nelle more del ricevimento di tali risorse native PNRR con cui si prevede di finanziare queste nuove esigenze attuative, vista la prevedibile urgenza dell'avvio delle attività stesse, e alla luce del fatto che sono risultate disponibili risorse residue dallo stanziamento previsto per le annualità 2019 e 2020, ci riserviamo di poter partire inizialmente utilizzando tali risorse residue. Questa precisazione non avrà corso nel caso di approvazione del Nuovo Piano e di ricevimento dei Fondi PNRR nativi, prima dell'inizio delle attività. Tali risorse residue sono state destinate anche al finanziamento della continuazione anche nelle annualità 2023, 2024 e 2025 di attività previste solo fino al 2022 dalla versione di Piano di potenziamento ex d.m. 74/2019 e d.m. 59/2020, come ad esempio l'adeguamento degli Arredi.

4.4.4 Quadro delle attività

→ INDICE

Di seguito la tabella comprensiva delle voci di spesa previste per le azioni di Investimento e per i Servizi nel corso del triennio 2023-2025.

Adeguamento strumentale e infrastrutturale (Risorse programmate: 26.777.559,07 di cui dal Piano di potenziamento: € 17.300.000 e dall'Aggiornamento del Piano: € 9.477.559,07)						
Attività	Versione Piano di riferimento	Dettaglio attività	Risorse Nazionali (DM 74/2019 e DM 59/2020)	Risorse PNRR (DM 74/2019 e DM 59/2020)	Risorse PNRR (riferimento 200 mln)	CPI coinvolti
sub-totale			13.662.092,74	2.760.731,18	10.354.735,15	
Arredi ex D.M. 59/2020	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Arredi per i CPI anno 2022			640.195	tutti i cpi coinvolti
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Arredi per i CPI anno 2023			355.935	dipenderà dalle esigenze





Finanziato dall'unione europea NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



Adeguamento strumentale e infrastrutturale (Risorse programmate: 26.777.559,07 di cui dal Piano di potenziamento: € 17.300.000 e dall'Aggiornamento del Piano: € 9.477.559,07)						
Attività	Versione Piano di riferimento	Dettaglio attività	Risorse Nazionali (DM 74/2019 e DM 59/2020)	Risorse PNRR (DM 74/2019 e DM 59/2020)	Risorse PNRR (riferimento 200 mln)	CPI coinvolti
sub-totale			13.662.092,74	2.760.731,18	10.354.735,15	
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Arredi per i CPI anno 2024			1.003.870	dipenderà dalle esigenze
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Arredi per i CPI anno 2025			500.000	dipenderà dalle esigenze
Attrezzature informative ex D.M. 59/2020	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Fornitura e l'installazione di segnaletica esterna ed interna nelle sedi di Veneto Lavoro e dei Centri per l'Impiego 2023			180.000	tutti i cpi coinvolti
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Forniture per il 2024			910.000	
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Forniture per il 2025			910.000	
Servizi specialistici, ecc. ex D.M. 59/2020	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	- Manutenzione, Pulizia, ecc. - Sicurezza, Covid, ecc.	1.950.000			tutti i cpi coinvolti
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020		25.000	50.000		dipenderà dalle esigenze
Servizio Contact Center - prevista dall'Aggiornamento del Piano regionale di potenziamento	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	SERVIZIO DI CONTACT CENTER IN OUTSOURCING PER CENTRI PER L'IMPIEGO REGIONE VENETO x il 2023			1.000.000	tutti i cpi coinvolti
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	SERVIZIO DI CONTACT CENTER IN OUTSOURCING PER CENTRI PER L'IMPIEGO REGIONE VENETO x il 2024			1.000.000	tutti i cpi coinvolti





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



Adeguamento strumentale e infrastrutturale (Risorse programmate: 26.777.559,07 di cui dal Piano di potenziamento: € 17.300.000 e dall'Aggiornamento del Piano: € 9.477.559,07)						
Attività	Versione Piano di riferimento	Dettaglio attività	Risorse Nazionali (DM 74/2019 e DM 59/2020)	Risorse PNRR (DM 74/2019 e DM 59/2020)	Risorse PNRR (riferimento 200 mln)	CPI coinvolti
sub-totale			13.662.092,74	2.760.731,18	10.354.735,15	
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	SERVIZIO DI CONTACT CENTER IN OUTSOURCING PER CENTRI PER L'IMPIEGO REGIONE VENETO x il 2025			1.000.000	tutti i cpi coinvolti
Ammodernamento sedi CPI con risorse nazionali	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Interventi di ammodernamento delle sedi dei CPI e Decoro	10.587.092,74	2.710.731,18		CPI di Rovigo
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Interventi di ammodernamento delle sedi dei CPI e Decoro				CPI di Mestre Venezia
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Interventi di ammodernamento delle sedi dei CPI e Decoro				CPI di Portogruaro
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Interventi di ammodernamento delle sedi dei CPI e Decoro				CPI di San Donà di Piave
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Interventi di ammodernamento delle sedi dei CPI e Decoro				CPI di Este
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Interventi di ammodernamento delle sedi dei CPI e Decoro				CPI di Bovolone
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Interventi di ammodernamento delle sedi dei CPI e Decoro				CPI di Villafranca di Verona
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Interventi di ammodernamento delle sedi dei CPI e Decoro				CPI di Cittadella
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Interventi di ammodernamento delle sedi dei CPI e Decoro				CPI di Bassano del Grappa





Finanziato dall'unione europea NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



Adeguamento strumentale e infrastrutturale (Risorse programmate: 26.777.559,07 di cui dal Piano di potenziamento: € 17.300.000 e dall'Aggiornamento del Piano: € 9.477.559,07)						
Attività	Versione Piano di riferimento	Dettaglio attività	Risorse Nazionali (DM 74/2019 e DM 59/2020)	Risorse PNRR (DM 74/2019 e DM 59/2020)	Risorse PNRR (riferimento 200 mln)	CPI coinvolti
sub-totale			13.662.092,74	2.760.731,18	10.354.735,15	
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Interventi di ammodernamento delle sedi dei CPI e Decoro				CPI di Vicenza
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Interventi di ammodernamento delle sedi dei CPI e Decoro				CPI di Jesolo
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Interventi di ammodernamento delle sedi dei CPI e Decoro				CPI di Verona
Ammodernamento sedi CPI previsto con risorse PNRR (aumento di 1.700.000 per inflazione sui costi dei materiali)	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Acquisto e Interventi di ammodernamento della sede centrale	300.000		2.854.735,15	SEDE CENTRALE
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Interventi di ammodernamento delle sedi dei CPI e Decoro				CPI di Camposampiero
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Interventi di ammodernamento delle sedi dei CPI e Decoro				CPI di Chioggia
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Interventi di ammodernamento delle sedi dei CPI e Decoro				CPI di Legnago
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Interventi di ammodernamento delle sedi dei CPI e Decoro				CPI di Padova
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Interventi di ammodernamento delle sedi dei CPI e Decoro				CPI di San Bonifacio
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Interventi di ammodernamento delle sedi dei CPI e Decoro				CPI di Valdagno





Finanziato dall'unione europea NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



Adeguamento strumentale e infrastrutturale (Risorse programmate: 26.777.559,07 di cui dal Piano di potenziamento: € 17.300.000 e dall'Aggiornamento del Piano: € 9.477.559,07)						
Attività	Versione Piano di riferimento	Dettaglio attività	Risorse Nazionali (DM 74/2019 e DM 59/2020)	Risorse PNRR (DM 74/2019 e DM 59/2020)	Risorse PNRR (riferimento 200 mln)	CPI coinvolti
sub-totale			13.662.092,74	2.760.731,18	10.354.735,15	
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Interventi di ammodernamento delle sedi dei CPI e Decoro				CPI di Badia Polesine
Recapiti	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Interventi di creazione dei recapiti	200.000			Trebaseleghe (CPI di Camposampiero)
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023					San Pietro in GU (CPI di Cittadella)
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023					San Giorgio delle Pertiche (CPI di Camposampiero)
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023					Carmignano sul Brenta (CPI di Cittadella)
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023					Piazzola sul Brenta (CPI di Cittadella)
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023					Asiago (CPI di Schio/Thiene)
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023					Porto Tolle (CPI di Adria)
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023					Pontelongo (CPI di Piove di Sacco)
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023					Limena (CPI di Cittadella)





Finanziato dall'unione europea NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



Adeguamento strumentale e infrastrutturale (Risorse programmate: 26.777.559,07 di cui dal Piano di potenziamento: € 17.300.000 e dall'Aggiornamento del Piano: € 9.477.559,07)						
Attività	Versione Piano di riferimento	Dettaglio attività	Risorse Nazionali (DM 74/2019 e DM 59/2020)	Risorse PNRR (DM 74/2019 e DM 59/2020)	Risorse PNRR (riferimento 200 mln)	CPI coinvolti
sub-totale			13.662.092,74	2.760.731,18	10.354.735,15	
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023					Abano Terme (CPI di Padova)
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023					Tezze sul Brenta (CPI di Bassano del Grappa)
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023					Paese (CPI di Treviso)
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023					Valdobbiadene e (CPI di Montebelluna)
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023					Eraclea (CPI di Jesolo)
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023					Caorle (CPI di Portogruaro)
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023					Quarto d'Altino (CPI di Venezia-Mestre)
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023					Venezia x i Servizi Porto Marghera (presso Autorità Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale)
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023					Verona (in due comuni da definire)





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



Adeguamento strumentale e infrastrutturale (Risorse programmate: 26.777.559,07 di cui dal Piano di potenziamento: € 17.300.000 e dall'Aggiornamento del Piano: € 9.477.559,07)						
Attività	Versione Piano di riferimento	Dettaglio attività	Risorse Nazionali (DM 74/2019 e DM 59/2020)	Risorse PNRR (DM 74/2019 e DM 59/2020)	Risorse PNRR (riferimento 200 mln)	CPI coinvolti
sub-totale			13.662.092,74	2.760.731,18	10.354.735,15	
Adeguamento strumentale e infrastrutturale: servizi	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Archiviazione digitale - SERVIZIO DI SCHEDATURA, DIGITALIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE INFORMATIZZATA DELL'ARCHIVIO DOCUMENTALE SEDE E CPI	600.000			tutti i cpi coinvolti

4.5 Sistemi informativi

→ INDICE

In questo capitolo sono riportati gli interventi previsti per lo sviluppo dei sistemi informativi e per la gestione e la manutenzione evolutiva delle applicazioni a fronte dei sempre maggiori adempimenti richiesti agli operatori e ai servizi informatici, mantenendo, aggiornando e incrementando l'interoperabilità con il sistema nazionale coerentemente con gli standard nazionali ed europei, e in particolare con l'evoluzione del Sistema informativo del Reddito di cittadinanza e, nel suo ambito, della Piattaforma digitale per i Patti per il lavoro e dei costituendi servizi legati al PDND e al Single Digital Gateway.

4.5.1 Quadro di contesto

→ INDICE

Il mutevole quadro normativo che da alcuni anni connota l'ambito dei servizi per il lavoro e delle politiche attive determina, per il sistema pubblico regionale, la necessità di adeguare i modelli organizzativi di erogazione dei servizi, i contenuti degli stessi e, parallelamente, i sistemi informativi per la loro gestione.

In risposta a questa esigenza, un primo importante intervento sui sistemi informativi è stato realizzato da Veneto Lavoro nell'ambito del progetto "Piano di rafforzamento dei servizi per il lavoro pubblici della Regione del Veneto" a valere sulla DGR n. 1868 del 25 novembre 2016.

L'intervento ha compreso una prima azione di razionalizzazione dell'applicativo per la gestione dei CPI e l'erogazione dei servizi e l'implementazione di nuovi strumenti ad uso degli operatori, lo sviluppo delle funzionalità per l'interoperabilità tra il Sistema informativo del Lavoro Veneto (SILV) e i sistemi gestionali regionali, i portali ClicLavoroVeneto e venetolavoro.it, nonché il Sistema Informativo Unitario delle Politiche del Lavoro sviluppato da ANPAL per la gestione dei lavoratori e delle politiche attive.





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



Le modalità di affidamento sono state attuate secondo la normativa vigente in materia di appalti e acquisti di beni e servizi. Inoltre, laddove necessario è stata, e verrà applicata la disciplina prevista per la gestione delle risorse umane come disposto dalla normativa della Pubblica Amministrazione per quanto riguarda sia il personale a tempo determinato e in somministrazione, sia il conferimento di incarichi professionali di lavoro autonomo.

Il Sistema Informativo Lavoro del Veneto raccoglie e presenta all'interno del portale di servizio www.cliclavoroveneto.it tutti gli applicativi dedicati ad aziende, lavoratori, studenti ed operatori relativamente agli ambiti della istruzione, formazione e lavoro, nonché diversi contenuti editoriali (schede informative, pubblicazioni, manuali, contenuti monografici, ecc).

L'accesso al portale realizzato con tecnologia Liferay Enterprise Portal avviene attraverso SPID, CIE, CNS e a breve anche eIDAS, e le principali applicazioni sono quelle dedicate a:

- Comunicazioni Obbligatorie;
- Prospetto Informativo Disabili;
- Garanzia Giovani;
- Incontro domanda e offerta di lavoro;
- Apprendistato;
- Centro per l'Impiego On Line (servizi telematici dei CPI)
- Backoffice per gli operatori e delle Politiche Attive
- Catalogo delle Politiche Attive regionali
- Anagrafe Regionale degli Studenti
- Collocamento Mirato (L. 68/99)
- Sistema Informativo Lavoro per il Sociale
- Repertorio Regionale degli Standard Professionali
- Accreditamento ai servizi regionali per il lavoro

Il sistema è conforme agli standard del sistema nazionale e interopera con il nodo nazionale attraverso gli standard SOAP (Porte di Dominio) e API REST sia in modo sincrono che asincrono.

Allo stato attuale i flussi di interoperabilità sono i seguenti: SAP, DID, Reddito di Cittadinanza e Condizionalità, Profilazioni qualitativa e quantitativa, Comunicazioni Obbligatorie, Garanzia Giovani, Cliclavoro, a breve verranno aggiunti la Banca Dati Collocamento Mirato, il casellario SIUSS ed è in attivazione il nodo regionale PDND con particolare attenzione al Single Digital Gateway.

I servizi di cooperazione operanti in modalità sincrona sono il conferimento DID, la condizionalità e all'occorrenza lo scarico delle SAP, gli altri sono di norma implementati in modalità asincrona con frequenza variabile da oraria a giornaliera.

Il piano di lavoro prevede la migrazione dei servizi, laddove possibile, dalla modalità SOAP a quella API-REST.





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



Per sopperire a temporanei disservizi della piattaforma di interoperabilità o ad eventuali indisponibilità dei sistemi sorgente o ricevente sono attivi, con opportune temporizzazioni, meccanismi di *retry* automatico delle invocazioni asincrone e di dilazione *smart* di quelle sincrone.

4.5.2 Azioni avviate

→ INDICE

Stato dell'arte dei Sistemi Informativi

In merito allo stato dei sistemi informativi seguono le principali considerazioni.

Sistemi di cooperazione applicativa

Il sistema di cooperazione fra i nodi regionali e il nodo nazionale di Borsalavoro consente di scambiare le informazioni riguardanti le Comunicazioni Obbligatorie (CO), il prospetto informativo dei disabili, il sistema di Garanzia Giovani e la Scheda Anagrafica Professionale (SAP) e, in particolare, lo scambio informativo delle SAP consente di mantenere allineate le informazioni fra regioni e sistema Nazionale con la gestione dello stato del lavoratore e dei servizi attivati. I sistemi di cooperazione delle CO, delle Politiche Attive e il sistema DID sono mantenuti aggiornati e allineati secondo le tempistiche e le modalità previste dal sistema nazionale di Borsa Continua del Lavoro consentendo di avere le situazioni dei lavoratori allineate con il nodo nazionale. Per quanto riguarda l'obiettivo di far comunicare i sistemi regionali con gli applicativi di ClicLavoroVeneto vengono continuamente aggiornati i canali di comunicazione consentendo un completo repertorio dei corsi e delle iniziative relative ai percorsi finanziati dalla Regione stessa.

In ottemperanza alle ultime disposizioni normative e in accordo con le strutture di cooperazione applicativa nazionali (prevalentemente MLPS e ANPAL) sono stati sviluppati e sono in evoluzione i seguenti servizi:

- Profilazione qualitativa (progetto GOL)
- Profilazione quantitativa / Conferimento DID
- SAP
- Banca dati collocamento mirato
- Servizi SILS
- Reddito di Cittadinanza e Condizionalità

Sono altresì in fase di implementazione i seguenti item:

- servizi di cooperazione con ANPAL e MLPS con tecnologie API-REST
- sistema regionale centralizzato di orchestrazione in tecnologia API-REST basato su VAM Regionale





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



Il Centro Servizi Regionale e le Applicazioni

Le principali attività del Centro Servizi Regionale (CSR), che costituisce il motore per la conduzione del SILV, comprende i seguenti sistemi informatici:

SIL locale e IDO sistema di Gestione dei CPI Servizi per l'Impiego; CPIOnline lavoratori e aziende; CRM; Sistema Informativo Lavoro per il Sociale (SILS); Gestionale adesione a bandi; Erogazione contributi a imprese; Garanzia Giovani; Reddito di Cittadinanza; Tirocini; Incontro Domanda Offerta; Formazione; DID; Partecipazione alle Politiche Attive; Portale ClicLavoroVeneto (servizi per lavoratori, aziende ed operatori); Portale istituzionale di Veneto Lavoro; Sistema di accesso ai servizi/accordo di servizio (AdS - SSO); Comunicazioni obbligatorie (COVeneto); Sistemi di interoperabilità; Anagrafe regionale degli studenti (ARS); Accreditalento online (SIA); Collocamento mirato (GeDI); Apprendistato (Apprendiveneto); Verifiche PA e Accesso agli atti; Repertorio Regionale degli Standard Professionali (RRSP) ; Bacheche informative su corsi e opportunità regionali; Infrastruttura tecnologica (Housing e Hosting dei servizi).

I sistemi e i servizi descritti sono implementati all'interno del Data Center di Direzione ICT e Agenda Digitale di Regione del Veneto, che garantisce la conduzione tecnica ed operativa degli impianti tecnologici, l'erogazione dei servizi di Data Center (hardware, network, connettività, ecc.) e il monitoraggio delle strutture sistemistiche. Veneto Lavoro, attraverso appositi contratti garantisce la conduzione dei sistemi a livello superiore in coordinamento con la Regione del Veneto e progetta e programma tutti gli sviluppi del SILV. La sicurezza informatica, nel senso più ampio e inclusivo del termine, viene gestita e implementata mediante sistemi e servizi in parte gestiti da Direzione ICT e in parte da Veneto Lavoro.

Attività specifiche del Piano straordinario di potenziamento

In merito alle attività di gestione corrente del Sistema Informativo del Lavoro con il Piano straordinario di potenziamento sono stati realizzati i seguenti interventi nei rispettivi ambiti considerando le previsioni di utenza:

Infrastrutture di comunicazione

→ INDICE

- **Strumenti di collaboration (e-mail):** Veneto Lavoro utilizza uno strumento di WebCollaboration derivato dalla piattaforma Google Workspace (già G-Suite) che comprende anche il servizio di mail fino ad oltre circa 1.000 utenze previste a regime;
- **Telefonia fissa:** Per i servizi di telefonia fissa è stato acquisito, con canone mensile, un servizio di fonia VOIP su convenzione Consip che comprende oltre alle utenze anche apparati telefonici, client web e apparati di rete, attualmente dimensionato per 600 utenze (comprese quelle della sede) e 530 apparati telefonici;





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



- **Telefonia mobile:** Per i servizi di telefonia mobile sono stati acquisiti oltre 70 dispositivi cellulari (smartphone) allo scopo di consentire e facilitare la raggiungibilità del personale preposto anche in caso di smart working, reperibilità, etc. Sono stati acquisiti anche una cinquantina di tablet per le attività interne ai CPI;
- **Connettività:** per la connettività fra le diverse sedi è stato acquisito, con canone mensile, un servizio presente su convenzione Consip che prevede una rete stellare con centro in Regione del Veneto dove sono presenti i sistemi server e gli apparati di sicurezza con collegamento verso internet di 1 Gbit/s e verso Veneto Lavoro di 1 Gbit/s, il collegamento di 39 sedi distribuite sul territorio regionale e le sedi capoluogo di provincia;
- **LAN / reti locali:** Sono state potenziate le reti locali, presenti nelle sedi ed ereditate dalle amministrazioni provinciali, che coprivano a malapena il fabbisogno di connettività delle sedi stesse. Sono stati ampliati il numero di punti rete disponibili in modo da garantire l'aumentato numero di device (thin client, notebook, telefoni voip, access point) connessi in rete. Sono state implementate le reti wi-fi in tutti i CPI opportunamente dimensionate a garantire la copertura e le esigenze dei centri.

Infrastrutture di erogazione

→ INDICE

- **Postazioni di Lavoro (PdL):** attualmente sono a disposizione del personale circa 700 Thin Client e 300 Notebook in modo tale da consentire una virtual desktop infrastructure (VDI): una gestione centralizzata dei Thin Client/Notebook per le attività correnti e le attività in smart working. Gli attuali strumenti sono adeguati a supportare correttamente la tecnologia VDI e sono stati sostituiti i PC con thin client e desktop, monitor e tastiere in numero adeguato a garantire tutto il personale in servizio e il personale che lavora in smart working e, se del caso, fornire delle postazioni per l'accesso al pubblico. Questa nuova tecnologia e un adeguato servizio di assistenza alle nuove PdL consente un intervento in tempi brevi e la sostituzione in caso di guasto delle stesse.
- **Attrezzature HW e SW (Licenze):** il sistema centralizzato delle PdL è stato realizzato attraverso strumenti iperconvergenti con sistemi server posizionati presso il data center della direzione ICT e Agenda Digitale di Regione del Veneto. Sono stati acquisiti HardWare (HW) e SoftWare (SW) (e quindi licenze di S.O. e antivirus aggiornate) per garantire 800 utenze collegate contemporaneamente e il sistema andrà potenziato coerentemente con il piano assunzionale. È stata recentemente completata la migrazione delle istanze di database di produzione e di collaudo su nuovo hardware alla versione Oracle 19.
- **Stampanti:** Attraverso una convenzione di Regione del Veneto con la Società Canon, resa disponibile agli enti e società regionali, sono stati acquisiti servizi di stampa con la distribuzione nei 44 siti di Veneto Lavoro di 64 stampanti multifunzione a colori e





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



120 stampanti in B/N gestite da sistemi centralizzati che consentono sia la gestione che il controllo delle stampe e dello stato degli apparati e permettono un intervento gestito in caso di guasto o necessità di riordino dei toner; nello specifico andranno verificate le nuove necessità ed eventualmente il potenziamento delle unità di stampa a disposizione degli utenti/operatori.

- **Sistemi informativi applicativi: gestione, manutenzione e assistenza:** Veneto Lavoro ha usufruito dei servizi di gestione, manutenzione e assistenza a valere su una convenzione Consip in merito a “Sistemi Gestionali Integrati per le PA” (SGI), integrato da un successivo incarico per “Servizi Complementari” esteso del “quinto d’obbligo”. Attualmente, a seguito della gara per l’affidamento dei servizi di sviluppo e manutenzione del software e conduzione della piattaforma sistemistica per il triennio 2023-2024-2025 all’interno dell’Accordo Quadro Consip per i Servizi Applicativi per le Pubbliche Amministrazioni – lotto 1 (grandi contratti nord Italia) il servizio è stato aggiudicato ad altra società fornitrice.
- **Sistemi informativi applicativi: sviluppo di manutenzione evolutiva:** anche per lo sviluppo di manutenzione evolutiva Veneto Lavoro si è avvalso di alcune convenzioni Consip per tutti gli sviluppi del SILV che si sono resi necessari nel periodo. Gli sviluppi riguardano complessivamente tutto il SILV e sono rivolti a singoli e distinti applicativi, evoluzioni di adeguamento normativo a nuove politiche attive sia nazionali che regionali, incremento dei servizi di cooperazione, archiviazione e conservazione a norma, nuovi sviluppi richiesti da Regione del Veneto e nuovi servizi ai fini di migliorare l’usabilità dei sistemi da parte di operatori, lavoratori e imprese. Tra le applicazioni innovative sono da considerare: l’utilizzo delle chat-bot per i servizi on line, l’adozione di sistemi di analisi web finalizzata a stimare i posti di lavoro vacanti, un sistema di Customer Relationship Management (CRM) per il rapporto con gli utenti e le principali tendenze dei social sul tema lavoro. Le linee di sviluppo successivo dovranno avere l’obiettivo di mettere a disposizione le informazioni in modo agevole e incrementare e migliorare i servizi a disposizione degli utenti. Altri sviluppi riguarderanno la digitalizzazione dei processi dell’ente attraverso uno strumento di Gestione Documentale.
- **Consulenza Organizzativa:** Veneto Lavoro ha utilizzato un supporto organizzativo a valere su una convenzione Consip in merito a “Sistemi Gestionali Integrati per le PA” (SGI), principalmente in merito a due obiettivi:
 - Supporto alla riorganizzazione dell’Ente in termini architetture e procedurali per il cambiamento strutturale dell’Ente al fine di rafforzare, standardizzare, uniformare e modernizzare i servizi offerti;
 - Revisione dei processi e supporto tematico funzionale per strutturare la gestione del personale in funzione del nuovo assetto organizzativo. I servizi di supporto organizzativo hanno tenuto conto del contesto organizzativo e tecnologico, della





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



specificità e delle dimensioni di Veneto Lavoro nel nuovo contesto organizzativo oltre che delle necessità derivanti dall'implementazione dello smart working.

- **Sistemi Informativi e nuovi applicativi:** a partire da quanto già realizzato, con il presente progetto si intende garantire la funzionalità dell'attuale sistema e migliorare ulteriormente il Sistema Informativo Lavoro Veneto al fine di:
 - proseguire con il processo di digitalizzazione dell'ente;
 - sviluppare nuovi strumenti a supporto della gestione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni nella logica dei casi (case management) in grado di raccogliere e restituire un quadro informativo completo sui singoli utenti nonché di accompagnare le attività di analisi dei casi e progettazione dei percorsi individuali; fornire nuovi strumenti per la programmazione dell'attività dei CPI per gestire efficacemente il flusso degli utenti, anche nei momenti di maggior criticità (flussi stagionali) e alla luce dell'avvio della gestione del percorso di inserimento lavorativo per i beneficiari di Reddito di Cittadinanza. In stretta connessione, è necessario potenziare e rendere maggiormente organici gli strumenti per il monitoraggio e la valutazione delle attività;
 - sviluppare nuovi strumenti per la gestione della domanda e dell'offerta di lavoro garantendo la collaborazione con i principali provider di CV e Vacant e la collaborazione con il sistema Excelsior per la previsione della domanda di lavoro territoriale;
 - sviluppare le interfacce di comunicazione fra Veneto Lavoro e utenti dei servizi (lavoratori e aziende);
 - sviluppare nuovi servizi digitali per gli utenti dei CPI (lavoratori e imprese) e potenziare quelli già disponibili nel portale ClicLavoro Veneto con l'obiettivo di agevolare l'accesso alle prestazioni, ridurre i tempi di attesa, offrire servizi già adeguati alle specificità territoriali, nonché migliorare il rapporto con i clienti e aumentare la loro fidelizzazione;
 - allineare gli strumenti per la gestione del collocamento mirato a quanto già sviluppato nell'ambito del collocamento ordinario e sviluppare servizi ad hoc per far fronte alle specifiche esigenze dei soggetti coinvolti in questo particolare mercato del lavoro;
 - avviare la gestione del rapporto con utenti, persone e imprese, nella modalità del Case Manager e Account Manager, avviando il link tra destinatario ed Operatore del CPI;
 - garantire a tutto il personale operante in Lavoro Agile l'attrezzatura (Notebook) necessaria e dotare tutte le altre postazioni di lavoro di strumenti multimediali (webcam, cuffie, ...).





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



Indicatori di risultato

→ INDICE

Al fine di garantire il controllo sulle attività realizzate si individuano i seguenti **indicatori annuali**

- numero di postazioni di lavoro rinnovate con tecnologia cloud: **Valore programmato: 100% dei dipendenti**
- numero di CPI oggetto di miglioramento nei sistemi di comunicazione: **Valore programmato: 100% CPI**
- numero di CPI oggetto di miglioramento sistema wi-fi: **Valore programmato: 100% CPI**
- numero di CPI oggetto di miglioramento nel software gestionale: **Valore programmato: 100% CPI**

4.5.3 Programmazione nuove attività

→ INDICE

Le azioni che si intendono mettere in campo, in particolare nel breve e medio periodo, al netto di interventi imprevedibili e non programmabili, sono le seguenti:

Completare il processo di *hardening* logico / fisico della piattaforma erogante i servizi. Sotto questa voce sono comprese le attività di migrazione e upgrade delle istanze Oracle di collaudo, la migrazione di alcuni servizi virtualizzati in tecnologia Vmware; l'attivazione di piattaforme tecnologiche ad alte prestazioni per ospitare sistemi di datawarehouse; la dismissione dei sistemi obsoleti

Rafforzare i sistemi di sicurezza informatica (cyber-security) - in aggiunta a quanto già in esercizio - con l'obiettivo di minimizzare la superficie di attacco da parte di possibili hacker e malware, in particolare per quanto riguarda: sessioni di Vulnerability Assessment e Penetration Tests; upgrade dei sistemi di base e degli strati middleware; superamento degli accessi esterni VPN; attivazione di soluzioni SIEM (Security Information and Event Management) per il monitoraggio continuo, efficace ed efficiente dei sistemi e definizione di protocolli di risposta;

Sviluppo di nuovi servizi ed evoluzioni alle applicazioni già in esercizio, in particolare per quanto riguarda: nuova gestione di ruoli e permessi e del calendario nei gestionali di backend delle Politiche Attive e Apprendistato; rinnovo e potenziamento dei sistemi di incontro domanda offerta di lavoro e di politiche attive e del catalogo dell'offerta regionale; potenziamento e semplificazione della gestione dei flussi di cooperazione applicativa; riprogettazione della user experience dei portali.

Rafforzare la piattaforma Academy Veneto Lavoro, rivolta alla formazione continua dei dipendenti in relazione alle proprie attività aziendali ed istituzionali.





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



Alla data attuale sono risultate disponibili risorse residue dallo stanziamento previsto per le annualità 2019 e 2020, pertanto tali risorse sono state destinate al finanziamento sia di attività nuove, che della continuazione anche negli anni 2023, 2024 e 2025 di attività previste solo fino al 2022 dalla versione di Piano di potenziamento ex d.m. 74/2019 e d.m. 59/2020.

4.5.4 Quadro delle attività

Sistemi informativi (Risorse programmate: 27.194.551,25) di cui dal Piano di potenziamento: € 26.475.634,24 e dall'Aggiornamento del Piano: € 718.917,01)						
Attività	Versione Piano di riferimento	Dettaglio attività	Risorse Nazionali (DM 74/2019 e DM 59/2020)	Risorse PNRR (DM 74/2019 e DM 59/2020)	Risorse PNRR (riferimento 200 mln)	CPI coinvolti
SUB-TOTALE			11.071.616,43	16.122.934,82	0,00	
INFRASTRUTTURE DI COMUNICAZIONE - Ex D.M. 59/2020	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Strumenti di collaboration (e-mail) Telefonia Connettività Lan/Reti locali - IMPLEMENTAZIONE DI NUOVI PUNTI RETE PER RETI WIRED E DI RETI WIRELESS presso i CPI	370.238			tutti i cpi coinvolti
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Servizio di proroga della scadenza dei servizi di telefonia fissa x il 2023	463.880			tutti i cpi coinvolti
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Servizio di proroga della scadenza dei servizi di telefonia fissa x il 2024	350.000			tutti i cpi coinvolti
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Servizio di proroga della scadenza dei servizi di telefonia fissa x il 2025	350.000			tutti i cpi coinvolti
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Strumenti di collaboration (e-mail) Telefonia Connettività Lan/Reti locali - ``Servizi di interoperabilita` per i dati e di Cooperazione applicativa- Sistema Pubblico di Con.` - lotto 3 periodo dicembre 2021 marzo 2022			1.407.288,15	tutti i cpi coinvolti
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Servizi di connettività Fastweb 2023			480.000	tutti i cpi coinvolti





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



Sistemi informativi (Risorse programmate: 27.194.551,25) di cui dal Piano di potenziamento: € 26.475.634,24 e dall'Aggiornamento del Piano: € 718.917,01)						
Attività	Versione Piano di riferimento	Dettaglio attività	Risorse Nazionali (DM 74/2019 e DM 59/2020)	Risorse PNRR (DM 74/2019 e DM 59/2020)	Risorse PNRR (riferimento 200 mln)	CPI coinvolti
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Servizi di connettività 2024		500.000		tutti i cpi coinvolti
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Servizi di connettività 2025		500.000		tutti i cpi coinvolti
Infrastrutture di Erogazione (PdL, Stampanti, Licenze SW) - ex D.M. 59/2020	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Postazioni di lavoro: FORNITURA MONITOR E TASTIERE	97.600			tutti i cpi coinvolti
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Acquisto di licenze software al 2022	14.735,16			tutti i cpi coinvolti
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Acquisto di licenze software al 2023	1.612.416,49			tutti i cpi coinvolti
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Acquisto di licenze software al 2024	1.685.400			tutti i cpi coinvolti
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Acquisto di licenze software al 2025	1.685.400			tutti i cpi coinvolti
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Acquisto di licenze per l'utilizzo annuale di Zoom meeting business e Zoom Large 1000 x il 2023	3.541			tutti i cpi coinvolti
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Acquisto di licenze per l'utilizzo annuale di Zoom meeting business e Zoom Large 1000 x il 2024	5.000			tutti i cpi coinvolti
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Acquisto di licenze per l'utilizzo annuale di Zoom meeting business e Zoom Large 1000 x il 2025	5.000			tutti i cpi coinvolti
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	FORNITURA DI THIN CLIENT	256.200			tutti i cpi coinvolti





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



Sistemi informativi (Risorse programmate: 27.194.551,25) di cui dal Piano di potenziamento: € 26.475.634,24 e dall'Aggiornamento del Piano: € 718.917,01)						
Attività	Versione Piano di riferimento	Dettaglio attività	Risorse Nazionali (DM 74/2019 e DM 59/2020)	Risorse PNRR (DM 74/2019 e DM 59/2020)	Risorse PNRR (riferimento 200 mln)	CPI coinvolti
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	acquisto di prodotti SOFTWARE per sistemi iperconvergenti	258.640			tutti i cpi coinvolti
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	acquisto di prodotti HARDWARE per sistemi iperconvergenti	256.200			tutti i cpi coinvolti
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	acquisto di prodotti HARDWARE 2023		300.000		tutti i cpi coinvolti
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	acquisto di prodotti HARDWARE 2024	187.837,11			tutti i cpi coinvolti
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	acquisto di prodotti HARDWARE 2025	200.000			tutti i cpi coinvolti
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	System management 2023-2025		253.964,76		tutti i cpi coinvolti
Consulenza organizzativa - Ex D.M. 59/2020	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Supporto alla riorganizzazione dell'Ente per il cambiamento strutturale - PREVISTA DAL 2024 per il 2024	9.795,65			tutti i cpi coinvolti
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Supporto alla riorganizzazione dell'Ente per il cambiamento strutturale - PREVISTA per il 2025	9.795,66			tutti i cpi coinvolti
Sistemi Informativi e nuovi applicativi - ex D.M. 59/2020	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	acquisti di SVILUPPI E SERVIZI APPLICATIVI - acquisto di Docway - per il 2023		1.340.205,55		tutti i cpi coinvolti





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



Sistemi informativi (Risorse programmate: 27.194.551,25) di cui dal Piano di potenziamento: € 26.475.634,24 e dall'Aggiornamento del Piano: € 718.917,01)						
Attività	Versione Piano di riferimento	Dettaglio attività	Risorse Nazionali (DM 74/2019 e DM 59/2020)	Risorse PNRR (DM 74/2019 e DM 59/2020)	Risorse PNRR (riferimento 200 mln)	CPI coinvolti
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	acquisti di SVILUPPI E SERVIZI APPLICATIVI - acquisto di Docway - per il 2024		1.300.000		tutti i cpi coinvolti
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	acquisti di SVILUPPI E SERVIZI APPLICATIVI - acquisto di Docway - per il 2025		1.300.000		tutti i cpi coinvolti
Spese di investimento sui Sistemi Informativi - Ex D.M. 59/2020	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Acquisto computer portatili	159.301			tutti i cpi coinvolti
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	SERVIZIO DI SVILUPPO, ASSISTENZA E CONDUZIONE DI SOFTWARE E PIATTAFORME INFORMATICHE - CONSIP LEONARDO		5.081.662,36		tutti i cpi coinvolti
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Acquisto di un dispositivo NAS completo di dischi SSD	8.974			tutti i cpi coinvolti
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	MANUTENZIONE ED EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO VENETO LAVORO		3.659.814		tutti i cpi coinvolti
Spese per la gestione e sviluppo dei Sistemi Informativi ex D.M. 59/2020	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	gestione , manutenzione ed evoluzione del sistema informativo di Veneto Lavoro	3.081.662			tutti i cpi coinvolti

4.6 Spese generali e per l'attuazione

→ INDICE

Le Spese Generali stanziare dall'ente Veneto Lavoro, fanno riferimento a tutte le sedi operative di competenza, comprendenti i CPI e la sede Centrale. Per quanto riguarda i CPI, tali interventi "correnti", si rendono comunque necessari pur trattandosi di sedi concesse in "comodato gratuito".

Le Spese generali riguardano specifiche esigenze attuative non riconducibili alle linee di attività già individuate. In particolare verranno utilizzate per l'Assistenza Tecnica nella programmazione dei servizi dei CPI (Assistenza Legale, Assistenza Contabile, Consulenze





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO



specialistiche).

Costi e modalità di gestione delle Spese generali

Il Piano delle Spese Generali sarà attuato nel rispetto del Codice degli appalti di cui al D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Le modalità di affidamento sono previste secondo la normativa vigente in materia di appalti e acquisti di beni e servizi. Inoltre, verrà applicata la disciplina prevista per la gestione delle risorse umane come disposto dalla normativa della Pubblica Amministrazione per quanto riguarda sia il personale a tempo determinato e in somministrazione, sia il conferimento di incarichi professionali di lavoro autonomo.

L'ammontare del costo delle Spese Generali è previsto al 4,0% del valore complessivo del budget originario in linea con quanto previsto dal DM n. 59/2020 (€ 48.621.434,24), pari a 1.944.857,36 euro.

Le stesse verranno contabilizzate con l'utilizzo dei fondi nazionali, come indicato nel quadro finanziario di cui al paragrafo 3.2 e resteranno escluse dall'Allegato D, che ricomprende invece tutte le altre Linee di Intervento, come specificato anche dal successivo punto 5.1.

5 CONDIZIONALITÀ DI MISURA PNRR

→ INDICE

5.1 Avvio attività

Dal punto di vista del target, le attività finanziate con fondi PNRR devono essere state avviate a partire dal 1° febbraio 2020 e non possono comprendere le Spese generali né quelle connesse alle assunzioni di personale. Tale distinzione *ex-ante* risulta necessaria ai fini del corretto monitoraggio e della corretta rendicontazione delle attività che concorrono al target M5C1-7.

5.2 DNSH (*do no significant harm*)

Ai fini della sussistenza dell'obbligo del rispetto del principio DNSH (*do no significant harm*), esso dovrà essere garantito per i "progetti in essere" finanziati sia dal PNRR che da risorse del bilancio nazionale, con una valutazione *ex post* delle singole attività, per poterle rendicontare ai fini del raggiungimento del target M5C1-7, sia per i "nuovi progetti" a valere sulle risorse da ripartire con DDG 2023. Ai sensi della circolare MEF-RGS n. 33/2022, per l'Investimento 1.1 "Potenziamento dei centri per l'impiego", il principio in oggetto deve essere rispettato per le seguenti attività, secondo il regime 2 (requisiti minimi per il rispetto del DNSH):

- Costruzione nuovi edifici





Finanziato
dall'unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



- Ristrutturazione edifici
- Servizi informatici di hosting e cloud
- Data center

5.3 Attività e diverse fonti di finanziamento

→ INDICE

La somma degli importi previsti per le attività poste a valere sul PNRR deve corrispondere al totale regionale delle risorse a valere su fondi PNRR per i progetti in essere (DM n.74/19 e n.59/20) e quelle a valere sui fondi PNRR per i nuovi progetti (DM 6 agosto 2021). Di seguito si riporta la tabella contenente per ciascuna regione le risorse a valere su fondi nazionali e quelle a valere su fondi PNRR per i progetti in essere (DM n.74/19 e n.59/20).

Regioni	Riparto risorse annualità 2020 ex DM 59/2020	Incidenza sul totale	Quota parte dei progetti in essere su fondi PNRR	Risorse aggiuntive PNRR ex DM 2023
Veneto	21.807.710,00 €	5,43%	21.709.470,30 €	10.854.735,15 €

Nella scelta di quale attività porre a valere su fondi PNRR si consideri che:

- le attività che concorrono al target (escluse dunque Spese generali e di assunzione del personale), finanziate con fondi nazionali e con fondi PNRR, devono rispettare gli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- le attività poste a valere sui fondi PNRR oltre a rispettare gli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, dovranno conformarsi anche agli specifici obblighi previsti dalle circolari RGS in termini di monitoraggio e rendicontazione.

